

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 FEBBRAIO 2019**

#### **PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Iniziamo con l'appello

#### **SEGRETARIO COMUNALE CARLINO DIEGO**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Procedo con l'appello.

*(Segue appello nominale)*

Siete presenti in 23 su 25, il Presidente può dichiarare aperta la seduta.

#### **PRESIDENTE**

Dichiaro aperta l'adunanza.

Nomina degli scrutatori: nomino il Consigliere Iraci, il Consigliere Cervi e il Consigliere Dio.

Ricordo a tutti i presenti, come convenuto dalla conferenza dei Presidenti di gruppo, che non è possibile effettuare registrazioni audio video e foto.

Come richiesto da alcuni Consiglieri ricordo che ai sensi dell'articolo 78 comma 2 del Decreto Legislativo 267 del 2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti gli interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

## **PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

### **PRESIDENTE**

Punto primo all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del Presidente.

Signora Sindaco, Assessori, colleghi e cittadini di Pioltello; presi come è giusto dalla nostra vita quotidiana e l'attenzione per il locale, certe volte non ci rendiamo conto di eventi che hanno una portata storica globale per tutto il genere umano. Credo che uno di questi eventi sia la pubblicazione del documento "Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune" firmato ad Abu Dhabi da Papa Francesco e dal Grande Iman di al-Azhar Ahmad Al-Tayyib, che segna una pietra miliare nei rapporti presenti e futuri tra islam e cattolicesimo. Nella speranza di un futuro luminoso per tutti gli esseri umani il documento si prefigge di essere una guida per le nuove generazioni verso la cultura del reciproco rispetto e ribadisce anzitutto il principio fondamentale della difesa della vita, dono di Dio che nessuno ha il diritto di togliere, minacciare o manipolare a suo piacimento; tutti devono preservare tale dono dall'inizio fino alla morte naturale, affermano i firmatari, stigmatizzando i genocidi, gli atti terroristici e gli spostamenti forzati.

In un mondo tanto travagliato dalle violenze e dalle discriminazioni, che due delle massime autorità religiose del mondo siglino un documento di questa portata non è indifferente neanche a noi a Pioltello; in una città come la nostra tanto multiculturale in cui le comunità cattoliche e islamiche sono altrettanto presenti e importanti, credo che due appelli siano di particolare valore. Il primo è quello a impegnarsi per stabilire nelle nostre società il concetto della piena cittadinanza e a rinunciare all'uso discriminatorio del termine "minoranze" che porta con sé i semi del sentirsi isolati e dell'inferiorità; esso prepara il terreno alle ostilità e alla discordia e sottrae le conquiste dei diritti religiosi e civili ad alcuni cittadini, discriminandoli.

Il secondo è quello a riconoscere il diritto della donna all'istruzione, al lavoro e all'esercizio dei propri diritti politici; si legge nella dichiarazione "si deve lavorare per liberarla dalle pressioni storiche e sociali contrarie ai principi della propria fede e della propria dignità ed è necessario anche proteggerla dallo sfruttamento sessuale e dal trattarla come merce, mezzo di piacere o di guadagno economico. Per questo si devono interrompere tutte le pratiche disumane e i costumi volgari che umiliano la dignità della donna e lavorare per modificare

le leggi che impediscono alle donne di godere pienamente dei propri diritti”.

Questo documento ancora una volta ci ricorda che promuovere la cultura dell'incontro non è un'utopia ma la condizione necessaria per vivere in pace e lasciare alle future generazioni un mondo migliore di quello in cui viviamo.

Ricordo poi che il 6 febbraio si è celebrato il Giorno del Ricordo, istituito con legge regionale lombarda nel 2004 e nato per celebrare il ricordo di Renato Barborini e Luigi D'Andrea, agenti della Polizia di Stato caduti entrambi il 6 febbraio 1977 in un conflitto a fuoco con la banda criminale di Vallanzasca al casello autostradale di Dalmine in provincia di Bergamo. Da quel momento questa giornata commemora in forma solenne i servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere e di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e di ogni forma di criminalità; ricordare questi servitori dello Stato e con essi tutte le vittime della mafia e del terrorismo significa continuare la loro battaglia a garanzia della legalità e della pacifica convivenza ma è anche un contributo per mantenere viva la memoria e rinnovare con forza l'impegno collettivo nel percorso di contrasto ad ogni forma di violenza.

Riguardo poi alla necessità di un approfondimento sui temi del Consiglio Comunale spesso tecnici e di non facile comprensione, sollecitato da alcuni Consiglieri comunico che con l'Osservatorio Metropolitano sto organizzando un corso gratuito per i Consiglieri Comunali e per tutti i cittadini residenti in Città Metropolitana che volessero partecipare; ho dato copia al Vicesindaco del programma e spero che ci sia la possibilità di coinvolgere anche direttamente il Comune di Pioltello in particolare sui cruciali temi del bilancio comunale.

Da ultimo ricordo alla cittadinanza ancora una volta che nelle date del 16 e 17 marzo si terranno le votazioni popolari relative ai progetti presentati nell'ambito del bilancio partecipativo e ringrazio fin da ora tutti i Consiglieri e gli Assessori che hanno dato la loro disponibilità come scrutatori.

Grazie molte.

## **PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DELLA SINDACA**

### **PRESIDENTE**

Il secondo punto all'Ordine del Giorno sono le comunicazioni della Sindaca. Grazie.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Grazie Presidente e buona sera a tutti: grazie anche di aver sottolineato sia il documento che abbiamo tutti avuto il piacere di leggere del nostro Papa proprio in ottica di ecumenismo, pace e condivisione, che di aver ricordato le vittime del terrorismo, che è stata una piaga importante per il nostro Paese il quale vede ancora le forze dell'ordine ogni giorno combattere strenuamente per la difesa di tutti noi.

Vengo ora alle mie comunicazioni per il Consiglio Comunale: ecco, questa sera votiamo il bilancio di previsione che è un momento centrale per la politica di una città e devo dire che sono rimasta abbastanza male per la mancanza anche quest'anno di emendamenti al bilancio.

Guardo in particolare la minoranza perché in genere gli emendamenti logicamente arrivano da lì; questa mancanza mi fa da una parte pensare che come dire o si è totalmente concordi con le scelte fatte, oppure forse non si è entrati nel merito di quello che era diciamo una eventuale critica pesante oppure ancora non si ritiene importante lo strumento dell'emendamento in quanto tale.

Io penso che una buona minoranza, una minoranza critica, permetta anche alla Maggioranza di lavorare meglio perché ci si deve confrontare, perché si viene un po' diciamo messi di fronte a quelle che sono le risposte da dare e il Consiglio Comunale è il luogo dove deve nascere la vera discussione. Io non lo dico in maniera retorica ma la Sindaca ci tiene ad ascoltare il parere di tutti e anche l'emendamento è uno strumento importante a proposito di questo; io penso che oggi come oggi la buona politica di cui tutti abbiamo bisogno richiede un impegno vero, che non va per slogan, non va per sentito dire e invece richiede studio e impegno per entrare nel merito delle cose ed ecco, queste sono parole che tanto spesso sentiamo nei telegiornali, c'è questa idea della buona politica che si deve manifestare innanzitutto facendo un lavoro di Consiglio Comunale attento, preciso e che, permettetemi, non fa sconti ma permette alla città di andare avanti meglio. Spero quindi questa sera di poter assistere a un'ampia discussione, a una discussione proprio nel merito, a una discussione complessa e lo dico sinceramente perché diamo una dignità alla discussione politica tramite la votazione del bilancio che è l'atto più politico di un ente comunale. E questo è il primo punto.

Il secondo punto è una visita che ho fatto ieri al Politecnico di Milano; è stato un momento molto bello per me come Sindaco ma che voglio condividere con l'intero Consiglio Comunale in quanto come saprete - ve l'avevo detto forse un anno fa - abbiamo vinto il Poli Social Award 2018 del Politecnico di Milano perché praticamente il Politecnico ogni anno col 5 x 1000 mette dei soldi a bando per fare degli studi e quest'anno erano studi sulle periferie. Pioltello ha partecipato insieme a dei docenti e abbiamo vinto, siamo arrivati primi per cui all'interno di questo studio sono state fatte delle varie azioni, uno studio complesso che riguarda l'urbanistica, riguarda il design, riguarda la ristrutturazione di interni ma anche un grosso lavoro di psicologia sociale, di sociologia e di antropologia che ha previsto tra l'altro che un ragazzo vivesse a Pioltello per circa 6 mesi, un ragazzo che sta conseguendo la laurea in antropologia e sta facendo ricerche molto importanti. Così come ha visto un intero corso del Politecnico di ragazzi che stanno per laurearsi in architettura a giugno fare tutto un lavoro sulla periferia di Pioltello per cui hanno immaginato una ristrutturazione fisica del Quartiere Satellite, tenendo in considerazione però tutte le indicazioni che gli psicologi, gli antropologi e tutti gli altri esperti del team avevano dato per quello che potrebbe essere lo sviluppo di quella periferia così degradata della nostra città. Mi aggancio a quello che è stato appunto l'incontro di ieri in cui tutti i ragazzi mi hanno mostrato i loro lavori spiegando che cosa avevano pensato e che cosa avevano immaginato - io avrei anche pensato di fare una mostra che evidenziasse tutti questi lavori perché è giusto che i cittadini li sappiano - e faccio un breve passaggio sul Quartiere Satellite perché quando diciamo Pioltello diciamo spesso anche Quartiere Satellite e io dico sempre che se il Quartiere Satellite non fosse quello che oggi noi tutti conosciamo, tutte le nostre case varrebbero molto di più perché comunque quella è una piaga, un pezzo difficile della nostra città che in qualche modo ci condiziona tutti. E quindi sarebbe bello pensare che quel quartiere possa diventare qualche cosa d'altro: io non sottovaluto i problemi che ci sono là - guardo in particolare il Consigliere Pino che so che abita da quelle parti - che sono problemi di ordine legale, quindi non solo di ordine architettonico ma anche e pesantissimi di ordine sociale e di sicurezza ma vi assicuro che io sto lavorando su tutti questi versanti e anche su quelli che i cittadini non immaginano e che non posso condividere. I piani di lavoro sono veramente molteplici perché molto semplicemente le problematiche che sono racchiuse in quel quartiere sono di ogni tipo e quindi richiedono esperti di ogni tipo; questo ci tengo a sottolinearlo perché purtroppo a volte poi leggo sui social "la Sindaca non si interessa" oppure "ma fa solo questo?" "ma cosa pensate, che basta ristrutturare?". La Sindaca sa benissimo che lì servono sociologi, antropologi, educatori sociali e parto proprio dalla parte della

costruzione della comunità nel dire queste cose... e poi certo, serve anche la ristrutturazione condominiale, serve il riscaldamento, riportare l'acqua in nei condomini, serve fare azioni legali che sistemino i condomini che sono in fallimento, fare un'azione sulle scuole e sui bambini, sulle donne... e non vado avanti perché potrei continuare a fare un lunghissimo elenco, però sto lavorando su tutti questi fronti e chiedo al Consiglio Comunale anche di fare una riflessione rispetto a quello che potrebbe essere la nostra Città Futura, in particolare in quell'ambiente, per cui quando organizzeremo la mostra vorrei che potesse essere proprio una scusa per poter ragionare insieme anche sul futuro di quel pezzo di città

Per finire: stasera manca il Consigliere Matteo Monga che mi ha comunicato di essere a Gerusalemme per un suo viaggio religioso, privato e culturale e mi ha fatto molto piacere che mi diceva che oggi era insieme al Patriarca di Gerusalemme il quale durante la sua preghiera ha pregato anche per la città di Pioltello. Ecco, al di là del fatto che siamo laici, questo non può che farci piacere almeno in termini di ecumenismo, di pace e di tutti questi valori che per noi sono comunque fondamentali e so condivisi da tutti, sapere che la città di Pioltello è stata a Gerusalemme un esempio di comunione, riflessione e di preghiera per tante persone. Volevo condividere con voi anche questo momento perché come voi sapete la Pace è un valore che oggi, anche con la situazione politica nazionale che c'è, deve essere continuamente ribadita e quell'ecumenismo di cui ha parlato Papa Francesco, la capacità di accoglienza, la capacità di vedere oltre i limiti e i problemi che effettivamente ci sono, deve vederci tutti con impegno civile e laico oltre che religioso perché chi vive anche questo aspetto deve vederci tutti in prima fila nell'affermazione di una Pace che valga per tutti i popoli. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Prima di affrontare gli altri punti all'Ordine del Giorno il Consigliere Dio ha una dichiarazione da fare.

#### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Volevo comunicare al Consiglio Comunale che da oggi il Capogruppo – è ufficiale - in Consiglio passa da Monica Sivieri a Dio Giampiero per il Movimento 5 Stelle di Pioltello. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie molte... Prego signora Sindaco.

#### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Scusate, questa è una piccola cosa ma neanche tanto piccola nel senso che la dottoressa Ronchi ci chiedeva di poter avere l'ascensore aperto

ma neanche oggi era aperto e siamo salite insieme per le scale, col fiatone tutte e due. Mi sono messa d'accordo col Presidente del Consiglio Comunale che assolutamente dalla volta prossima sarà aperto almeno fino all'inizio del Consiglio Comunale e dopo magari qualche Vigile va giù a chiudere e stiamo tranquilli, ma che almeno l'accesso per il primo quarto d'ora o 20 minuti ci possa essere con l'ascensore aperto a tutti. Grazie e scusate.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2018**

**PRESIDENTE**

Il terzo punto all'Ordine del Giorno è approvazione verbali della seduta del 20 dicembre 2018: se tutti i Consiglieri sono d'accordo, darei per letto il verbale e porrei in votazione la sua approvazione.

Quindi poniamo in votazione il punto 3:

favorevoli? Contrari? Astenuti? 2.

E quindi con 21 voti favorevoli e 2 astenuti, il Consiglio approva.

#### **PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA “AUTO ABBANDONATE IN VIA OBERDAN”**

##### **PRESIDENTE**

Il quarto punto all'Ordine del Giorno è l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Forza Italia “auto abbandonate in via Oberdan”.

Prego Consigliere Pino.

##### **CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Buonasera a tutti. Ecco, questa è la mia interrogazione: alla signora Sindaca del Comune di Pioltello e al signor Presidente del Consiglio Comunale di Pioltello. Ai sensi del Testo Unico sulle autonomie locali, dello Statuto comunale e dell'articolo 59 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, noi sottoscritti Pino Giuseppe e Maria Assunta Ronchi, Consiglieri Comunali del gruppo Forza Italia presentiamo interrogazione su auto abbandonate in via Oberdan.

Considerato che da diversi anni al limite di via Oberdan giacciono circa 10 autovetture abbandonate in pessime condizioni e che all'interno delle stesse sono presenti rifiuti di ogni genere, che da persone senz'altro vengono utilizzate come rifugio notturno, tale situazione oltre a determinare un quadro di assoluto degrado, rappresenta una seria minaccia per la salute pubblica anche perché potrebbero essere presenti rifiuti speciali e già in passato sono state effettuate segnalazioni in merito al problema agli uffici competenti dell'amministrazione comunale.

Chiudiamo alla signora Sindaca e all'assessore competente quali provvedimenti l'amministrazione comunale intende adottare per fare il necessario e rimuovere le automobili bonificando la via Oberdan. Grazie.

##### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pino. Per la risposta, l'Assessore Gaiotto, grazie.

##### **VICESINDACO E ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Consigliere Pino, allora, nell'ultimo anno sono 48 i mezzi o rottami privi di assicurazione che il Comando della Polizia Locale insieme all'Ufficio Tecnico hanno provveduto a rimuovere dal suolo pubblico e parto da questa specifica che le faccio perché via Oberdan a tutti gli effetti non è di proprietà del Comune di Pioltello pertanto così come accade laddove un mezzo viene abbandonato su un terreno privato subentrano leggi di natura diversa rispetto a quelle che regolano le potestà del Comune sul suolo pubblico. E pertanto il Comando di



Polizia Locale ben prima della sua segnalazione aveva affrontato la questione di via Oberdan non tanto appunto per i mezzi privi di assicurazione - perché io e lei nel nostro giardino potremmo lasciare la nostra macchina priva di assicurazione - ma proprio in quanto rifiuti diciamo di natura speciale. Abbiamo contattato i 9 proprietari - perché di 9 mezzi si tratta - in maniera ufficiale e due hanno provveduto a rimuovere il proprio mezzo, uno ha provveduto ad assicurare il proprio mezzo e 6 invece non hanno risposto. Sono in corso gli ulteriori ultimi richiami e dopo di questi si procederà col dare mandato all'ufficio tecnico di chiedere di rimuovere i rifiuti con un'ordinanza e nel caso questo non venisse portato a termine dai legittimi proprietari, provvederà l'amministrazione a farlo a proprie spese per poi recuperare i soldi spesi dai proprietari on ottemperanti le richieste dell'amministrazione.

La proprietà privata in Italia è tutelata purtroppo forse spesso molto di più che l'interesse pubblico e io concordo con lei, mi ero mosso io e si era mosso il Comando che lo fa d'ufficio, le ho ricordato i numeri dell'attività del 2018 ma spesso purtroppo la tutela della proprietà privata cozza con l'interesse pubblico e i tempi di azione sono molto più lunghi di quelli che vorremmo tutti quanti e soprattutto che il buon senso suggerirebbe, però noi siamo su questa come su altre partite attivi perché la tutela del territorio come poi vedremo anche trattando gli argomenti di bilancio è una delle fisse e degli obiettivi di questa amministrazione e la sua segnalazione - e quindi il suo sostegno alla nostra attività - non ci fa altro che dire che siamo sul percorso giusto. Poi è chiaro che la situazione di via Oberdan è in realtà come la situazione di diverse altre vie di Pioltello che a tutti gli effetti appaiono pubbliche e in alcuni casi nel corso degli anni vi è stata anche posizionata la pubblica illuminazione ma che a tutti gli effetti non sono di proprietà dell'ente e questo è un problema.

Anche come Catasto e come urbanistica stiamo provvedendo a contattare per concludere la cessione che era originaria rispetto a quelle urbanizzazioni che nel tempo non si è mai conclusa ma nello specifico poi di via Oberdan in realtà una parte di quella è terreno condominiale per cui subentrano ulteriori complicazioni rispetto alle possibili attività dell'amministrazione. Noi comunque siamo sul pezzo e di sicuro non ci arrendiamo, non solo il Comando ma tutta l'amministrazione proprio perché tra le nostre linee c'è la tutela del territorio e la lotta al degrado, lì come in altre zone della città e l'attività dell'ultimo anno, 48 mezzi tolti dal terreno e dalle proprietà pubbliche ne è una dimostrazione.

Spero di essere stato esaustivo ma in caso contrario resto a disposizione per ulteriori approfondimenti.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Pino è soddisfatto?

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Sì, sono soddisfatto però tengo a precisare che non tutta quell'area è privata e comunque le macchine ci sono anche in proprietà comunali, sia sulla strada che...

Ma anche la strada sotto è privata? Tutta è privata? Ah, allora non parlo più.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pino.

Per favore, spenga il microfono, grazie.

## **PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA “ARCHIVIO COMUNALE”**

### **PRESIDENTE**

Il quinto punto all’Ordine del Giorno è l’interrogazione presentata dal gruppo consiliare Forza Italia su “archivio comunale”.

Prego Consigliera Ronchi, grazie.

### **CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Allora, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Sindaca del Comune di Pioltello: ai sensi del TU sulle autonomie locali, dello statuto comunale e dell'articolo 59 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, il gruppo consiliare Forza Italia presenta la seguente interrogazione su “archivio comunale”...

### **PRESIDENTE**

Mi scusi ancora Consigliera; potrebbe avvicinare ancora un pochettino il microfono? Mi scusi, eh... grazie..

### **CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Di solito ho la voce alta ma oggi ho l’influenza... Va bene.

Attualmente l’archivio comunale è collocato presso il Comune e considerato che i locali comunali dove sono archiviati i documenti da molti anni sono soggetti ad allagamento quando piove con conseguente danneggiamento irreparabile di diversi faldoni, gli stessi locali non sono sufficientemente adeguati per una ottimale conservazione/classificazione dei documenti e per di più non sono salubri per il personale dell’amministrazione comunale che vi deve accedere, alla signora Sindaca e all’Assessore competente chiediamo:

1. come giudicano allo stato attuale la condizione dell’archivio;
2. dove sono al momento dislocati i documenti oltre che nel sotterraneo comunale;
3. quanto costano al cittadino i diritti di segreteria per un accesso agli atti amministrativi dell’archivio;
4. se è vietato alle persone non autorizzate accedere ai locali dell’archivio - ci risulta che alcuni cittadini hanno libero accesso ad essi -
5. Quali misure l’amministrazione intende adottare per il futuro.

Io aggiungo che comunque la dirigente – o comunque l’impiegata, non so se è proprio la dirigente del settore - mi aveva già dato una determina del Segretario Comunale che già aveva dato l’incarico di occuparsi di questo argomento almeno in parte e ho visto che si stava già iniziando a preoccuparsene però c'erano problemi di importi, di soldi, di quanto si poteva portare... so che una parte è a Lodi e una

parte è verso Reggio Emilia ma insomma se abbiamo bisogno di cercare chi è morto e chi è vivo, dove andiamo oltre che a Pioltello? Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Ronchi. Per la risposta la parola all'Assessore Bottasini, grazie.

#### **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Buonasera a tutti. Ringrazio i firmatari dell'interrogazione, il Consigliere Pino e la Consigliera Ronchi, per aver posto all'attenzione del Consiglio Comunale il tema dell'archivio che non è un tema su cui abbiamo modo di confrontarci frequentemente, insomma.

Prima di rispondere puntualmente ai 5 quesiti posti dall'interrogazione, credo che sia opportuno perché si comprenda la risposta inquadrare un attimino come funziona l'archivio comunale e cerco di farlo in maniera estremamente breve tagliando metà degli appunti che avevo preso perché non vorrei neanche tediarvi e dopo possiamo eventualmente in una fase differente magari fare alcuni approfondimenti se saranno utili.

In linea generale l'archiviazione cartacea, parliamo di questa, del Comune è organizzata a 3 livelli e cioè c'è l'archivio corrente, l'archivio di lavoro, che è conservato normalmente negli uffici dei singoli settori e su questo archivio non si rilevano particolari problemi perché ci sono armadi in buona parte chiusi a chiave e l'accesso a questi archivi è strettamente presidiato dalla presenza di personale e quindi su questo credo che non sia opportuno fare ulteriori approfondimenti.

C'è poi all'estremo opposto l'archivio storico; noi da anni abbiamo la documentazione più vecchia – quella dal 95/96 come riferimento – dislocata presso un fornitore di servizi di archiviazione di lungo periodo che hanno capannoni coibentati e sicuri, dove non abbiamo mai avuto problemi né di perdita di informazioni né tantomeno di accessi non autorizzati perché è il loro mestiere fare questo.

Questo fornitore è in scadenza, anzi è scaduto il contratto con questo fornitore il 31 dicembre del 2018 e come già anticipava la Consigliera Ronchi, è stata attivata una procedura per acquisire di nuovo questo tipo di servizio; questo potrà comportare una rilocazione dall'attuale archivio in un altro posto, dipende da chi vincerà questa procedura che prevediamo che si concluda diciamo prima della scadenza della proroga tecnica data all'attuale fornitore che è il 31 marzo 2019.

Nell'ambito di questo nuovo contratto noi prevediamo di portare anche il terzo archivio, che è quello su cui si concentra, credo, l'interrogazione di stasera, cioè l'archivio di deposito. L'archivio di deposito è un archivio intermedio tra l'archivio di lavoro che sta negli

uffici e l'archivio storico e che cos'è? È un luogo teoricamente temporaneo nel quale negli anni si sono accumulati i documenti non più utili al lavoro corrente degli uffici ma non ancora portati all'archivio storico. L'archivio di deposito è conformato in buona parte tranne una piccola all'interno dell'edificio comunale, sta nel semi interrato e al suo interno dobbiamo distinguere il caso dell'edilizia privata perché è un caso molto particolare e infatti l'edilizia privata diversamente dagli altri archivi è un archivio sempre vivo e cioè mentre normalmente un documento vecchio di 5 o 10 anni non c'è motivo di consultarlo se non in casi particolari e quindi può essere dislocato altrove, l'archivio dell'edilizia privata invece è un archivio sempre vivo dove io devo poter guardare in tempo reale anche documentazione di 30, 40 o 50/100 anni fa perché l'edilizia privata riguarda gli edifici e gli edifici hanno una vita media molto lunga, anche di decine di anni.

Allora noi da quando ci siamo insediati ci siamo immediatamente occupati primariamente di questo archivio dell'edilizia privata perché è uno dei più preziosi archivi che abbiamo, è un archivio che viene consultato frequentemente, è un archivio che ha subito dei danni in passato ed è un archivio in cui molte persone fra cui anche il personale del Comune si trovano a lavorare, diversamente dalle altre stanze dove normalmente non c'è motivo di accedere né da parte dei cittadini né da parte del nostro personale.

E cosa abbiamo fatto? Allora, innanzitutto siamo intervenuti per chiudere il rubinetto della carta entrante, per cui abbiamo attivato dal 2017 un portale attraverso il quale ormai tutte le nuove pratiche di edilizia privata entrano in forma digitale e quindi abbiamo chiuso il flusso di nuova carta come prima azione per evitare di continuare a ingrandire il problema. La seconda azione di emergenza che abbiamo fatto nei mesi scorsi ha riguardato gli interventi di emergenza laddove è capitato – e purtroppo capita sempre più spesso – l'allagamento, dovuto al fatto che i fenomeni atmosferici sono sempre più frequentemente di violenza aumentata per cui quando viene giù molta acqua essendo nel semi interrato i pozzetti non riescono ad assorbire il fiume d'acqua che scende e ci sono stati questi allagamenti. Anche qui siamo intervenuti spostando sostanzialmente tutta la documentazione verso l'alto, quindi non utilizzando più di fatto la parte più bassa degli armadi in modo tale che anche in caso di allagamento la documentazione non viene più bagnata, non viene più toccata e non abbiamo quindi più rischi di perdita di informazioni.

La terza azione che è adesso in corso ha a che fare con la determina che citava prima la Consigliera Ronchi, determina del 20 dicembre, perché all'interno del nuovo contratto prevediamo di rilocalizzare presso il nuovo fornitore – ma anche presso l'attuale fornitore se dovesse venir riconfermato – non solo l'archivio storico ma con l'occasione anche

portare tutta la documentazione dell'archivio di deposito presso l'archivio remoto. Ora, questo è facile da fare per tutti gli archivi tranne che per l'edilizia privata dove per poter fare questa rilocalizzazione dovremmo accompagnare l'operazione con una digitalizzazione delle pratiche ma è impensabile attivare per motivi di costi e di tempo una scansione massiva di tutto l'archivio dell'edilizia privata, per un motivo molto banale, perché nel tempo si sono accumulate carte in un ordine che solo il personale conosce e non posso prendere gli scatoloni, portarli là e dire "arrangiati", perché poi non troviamo più niente. E quindi la strategia messa a punto con l'ufficio è che a mano a mano che verranno ricostruiti i fascicoli da dare con accesso agli atti ai cittadini o agli operatori professionali, questi fascicoli invece che essere rimessi giù nell'archivio, verranno mandati in scansione e poi mandati a lotti presso il fornitore esterno del servizio cui produrremo solo le immagini per poter lavorare. Con questa strategia noi contiamo partendo da quest'anno di cominciare a vuotare progressivamente l'archivio di edilizia privata e in tempi abbastanza rapidi, invece, portar via tutta l'altra documentazione che oggi è un po' sparsa in altri locali, nel semi interrato e in parte nell'ex biblioteca ma che è documentazione morta, cioè documentazione che deve essere mantenuta per motivi diciamo storici ma che non viene movimentata quasi mai. Ecco, credo di aver dato un'informazione se non esaustiva almeno per il primo livello di quanto riguarda la composizione dell'archivio e a questo punto rispondo alle 5 domande, correttamente. La prima è come giudichiamo lo stato attuale della condizione dell'archivio: naturalmente noi consideriamo ottima la situazione di lavoro dell'archivio storico perché su questo non abbiamo mai avuto problemi, sufficiente quello che riguarda l'edilizia privata perché l'abbiamo messo in sicurezza e digitalizzato per quanto riguarda le nuove pratiche, non adeguato per la restante parte dell'archivio di deposito che però è quello che sarà oggetto come ho appena detto della rilocalizzazione nell'ambito del nuovo contratto.

La seconda domanda è "dove sono al momento dislocati i documenti oltre che nel sotterraneo comunale" e allora quello corrente negli uffici, quello storico attualmente è a Lodi ma fra 4 mesi non sappiamo dove sarà, dipende da chi vince la gara e l'archivio di deposito è parte nel semi interrato del Municipio e parte nella ex biblioteca. Tutti questi locali sono chiusi a chiave.

La terza domanda è "quanto costano al cittadino i diritti di segreteria per un accesso agli atti amministrativi dell'archivio"; noi facciamo pagare l'accesso e i diritti di ricerca per quanto riguarda l'edilizia privata e le tariffe sono quelle pubblicate sul sito del Comune ma comunque le riporto, diritto fisso di ricerca 50 euro, a cui si aggiungono le ricerche in archivio storico 30 euro aggiuntivi, la ricerca con urgenza entro 3 giorni + 70 euro, ricerca con urgenza entro

una settimana + 50 euro. E questo perché naturalmente questa attività per noi ha un costo: stiamo anche però pensando di utilizzare una parte di questi proventi per pagarci la scansione dei documenti in modo tale che ci sia un circuito virtuoso in tutta l'operazione.

Al punto 4 c'è se è vietato alle persone non autorizzate accedere ai locali dell'archivio: certo, l'accesso all'archivio è vietato nel senso che gli uffici sono presidiati, l'archivio non di lavoro sta presso il fornitore e quindi neanche noi vi accediamo e l'archivio dell'edilizia privata è normalmente chiuso a chiave e vi accedono i cittadini accompagnati dal personale. Vi accedono perché c'è un problema di carta, nel senso che quando un cittadino chiede di fare un accesso agli atti per l'edilizia privata, se è una pratica piccola l'operatore nostro va giù da solo, prende la pratica e la porta di sopra ma se capita invece di dover guardare una pratica complessa che riguarda per esempio i cementi armati e riguarda la storia completa di un condominio che magari ha 50 o 60 anni dove sono stati fatti decine di interventi, a questo punto è più comodo portare la persona dabbasso, sempre accompagnata da un nostro operatore. Lì abbiamo creato uno spazio di lavoro che tra l'altro abbiamo appena sistemato perché anche lì le condizioni di lavoro non erano molto buone, c'erano anzi condizioni cattive e adesso abbiamo ripulito un tavolo, abbiamo raccolto un po' di roba e abbiamo anche deciso di sottoporlo a pulizia periodica mentre prima c'era la pulizia *una tantum* e insomma abbiamo creato un piccolo luogo magari non bellissimo ma uno non ci sta delle ore e per quella mezzora di accesso portiamo lì la persona interessata perché sennò portare su e giù scatoloni, aprirli e controllare diventa più complicato e c'è anche il rischio di perdita di informazioni e di carte durante i traslochi. Quindi preferiamo a questo punto in queste situazioni portare le persone dabbasso ma entrano solo accompagnate dal nostro personale e quindi su questo non crediamo che vi siano problemi e non ci risulta infatti che avvengano accessi non autorizzati. Per quello che riguarda invece lo spazio nell'ex biblioteca lì è tutto chiuso a chiave e comunque non vi si accede mai, non c'è proprio motivo di accedere se non per motivi molto ma molto particolari e comunque sempre accompagnati dal nostro personale.

Ultimo punto, quali misure l'amministrazione intende adottare per il futuro: buona parte l'ho già evidenziata, la nuova gara di appalto per la rilocalizzazione dell'archivio storico, digitalizzazione dell'edilizia privata, scansione dell'edilizia privata e con queste azioni noi crediamo sostanzialmente di poter sanare la situazione. Non ultimo, dopo la rilocalizzazione dell'archivio di deposito, valuteremo quanta roba è rimasta e se rimarrà della roba vedremo a questo punto se rilocalarla integralmente fuori dal semi interrato perché comunque quella zona semi interrata per come è fatto il nostro edificio è una zona sempre

con un certo rischio di allagamento perchè è la costruzione stessa che è fatta in questo modo.

Credo di aver esaurito l'argomento per quello che riguardava le domande poste ma sono a disposizione per ulteriori approfondimenti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Consigliera Ronchi, è soddisfatta? Molto soddisfatta, va bene, grazie molte.



**PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2019**

**PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019**

**PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2019**

**PUNTO N. 9 – IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019**

**PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE PER L'ANNO 2019 DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, DELLE TARIFFE PER LA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO**

**PUNTO N. 11 – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019**

**PUNTO N. 12 – IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). CONFERMA AZZERAMENTO ALIQUOTE PER L'ANNO 2019**

**PUNTO N. 13 – IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO VIGENTE, DECORRENZA 1 GENNAIO 2019**

**PUNTO N. 14 – IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

**PUNTO N. 15 – ARTT. 151 E 179 DEL D.LGS 267/2000, APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP DEFINITIVO) 2019-2021**

**PUNTO N. 16 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021.**

## **PRESIDENTE**

Allora, come abbiamo convenuto nella conferenza dei Presidenti di gruppo, procederemo in questa maniera per i successivi punti all'Ordine di Giornata: dal punto 6 approvazione e aggiornamento Piano delle alienazioni e valorizzazioni anno 2019, fino al punto 16 approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, faremo una presentazione e una discussione unitaria, dopodiché procederemo al voto puntuale, naturalmente, di ogni singolo punto all'Ordine di Giornata dal 6 al 16. Questo naturalmente a causa della connessione di tutti questi punti con il bilancio di previsione esercizi 2019/2021.

Quindi a questo punto passo la parola all'Assessore Gaiotto, grazie.

## **VICESINDACO E ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Non ripeterò integralmente la relazione fatta nel mese di dicembre ma la semplifico suggerendo ulteriori spunti alla discussione - che spero sia importante visto il tema - del Consiglio Comunale.

Da dove siamo partiti per costruire il bilancio di previsione per il 2019, 2020 e 2021? Intanto dal Documento Unico di Programmazione votato in 7 minuti nel mese di luglio, da ciò che ci ha chiesto la città e da ciò che ci ha chiesto anche questo Consiglio Comunale rispetto alla sua attività con le interpellanze dei Consiglieri.

Oltre alle sfide per noi fondamentali del *welfare* che quindi devono trovare così come gli impegni del programma elettorale cospicue risorse dentro il nostro bilancio, due sono le sfide che sono emerse durante questo anno e su cui il Consiglio Comunale anche attraverso le forze di opposizione ha a più riprese chiesto all'amministrazione di porre attenzione: tutela del territorio - non soltanto le grandi opere ma anche le piccole opere, i dettagli, come dire, quelli che però fanno arrabbiare i cittadini quando non vengono rispettati - e il tema della sicurezza e del presidio del territorio.

Siamo partiti da queste sfide per costruire i numeri, perché poi come dire alcune cose non sono di competenza della politica però l'orientamento delle risorse invece è una di queste competenze importanti per cui i numeri del nostro bilancio 35.978.678,48 euro, sommando parte corrente e parte investimenti. A questa somma importante si aggiungono 4.000.000 di euro di spazi finanziari che abbiamo inserito nel programma delle opere pubbliche che però non trovate nel bilancio essendo appunto spazi finanziari richiesti al Governo centrale; tolti quei fondi, quelle partite di giro che non sono di competenza gestionale nostra, restano 32.874.299,14 euro di scelte politiche per come orientare queste risorse.

E come le orientiamo in questo bilancio? Ho fatto un'operazione di semplice somma delle missioni: sicurezza 1.296.970,05 euro pari al 3,94%, Polizia Locale e Protezione Civile; ovviamente la Polizia

Locale fa la parte del leone in questa somma, servizi generali pari al 15,30% 5.030.039,01 euro, l'anno scorso era al 22% e noi abbiamo lavorato per comprimere le spese generali di questo ente. Poi 12.580,760 euro pari al 38,26% in territorio, la sua tutela e pulizia della città e 13.635.249,68 euro pari a 41,50% in *welfare*: queste somme che vi ho detto contengono parte corrente e parte investimenti. La parte degli investimenti che spesso è la sola parte degli investimenti oggetto di grande attenzione è composta da 5.323.708,60 euro di oneri, 150.000 euro di alienazioni, 4.000.000 euro di spazi finanziari, 60.000 euro di oneri per il contributo al culto e 60.600 euro di contributi da privati per la manutenzione delle aree verdi.

Abbiamo fatto una scelta importante e lo vedremo poi nella delibera sul piano delle alienazioni, confermando il piano delle alienazioni, però non abbiamo previsto né quest'anno né per triennio perché allo stato attuale non vi è un interesse specifico, nessuna alienazione per cui i 150.000 euro che trovate ripetuti quest'anno e per il triennio sono esclusivamente quelli derivanti dal diritto di superficie e di proprietà, il resto sono oneri di urbanizzazione dovuti ad operazioni in corso che devono come dire concludere i loro pagamenti rispetto a permessi a costruire già attivati nel corso del 2018 e nuove operazioni di cui questo Consiglio Comunale ha già parlato. Dove vanno questi investimenti? Dicevo prima 4.000.000 di euro sulla scuola di via Galilei sono spazi finanziari e poi il grosso lo fa, come dire, quella manutenzione delle strade e dei marciapiedi di cui spesso abbiamo parlato e questa scelta è dovuta anche al fatto che con i lavori di Open Fiber la nostra città a oggi che Open Fiber sta concludendo i propri lavori è tutta cablata ma si trova come dire le strade in una situazione non sempre piacevole.

E' chiaro che per buona parte di quelle situazioni - anzi per tutti quelle situazioni - i ripristini saranno in capo Open Fiber però questa era l'occasione anche a seguito della futura approvazione del nuovo Piano Generale Urbano del Traffico di investire in maniera corposa sulle nostre strade e sulle nostre piazze e quindi avendo impegnato anche lo scorso anno notevoli risorse - ricordo via Morbillo, Piazza Don Milani a Limite e via La Malfa - quest'anno investiamo 1.584.000 euro sul rifacimento di via Mantegna, in realtà all'altezza di Nazario Sauro fino al pezzo che è già a senso unico verso il Comune di Cernusco, la manutenzione straordinaria di tutta via D'Annunzio, che è stata squassata in questi anni da lavori non soltanto di Open Fiber perché prima ci abbiamo lavorato con CO.GE.SER e con CAP perché portassero avanti le loro lavorazioni consentendo quindi a noi di poter intervenire senza poi dover risfasciare la strada magari tra un anno un anno e mezzo, lì investiamo 1.491.000 euro, così come da Documento Unico di Programmazione il 2019 era l'anno delle nuove piazze - così avevamo scritto nel programma elettorale, così avevamo scritto nel

DUP - per cui trovate 500.000 euro su via Togliatti con lo spostamento della sede stradale e la messa in sicurezza dell'uscita dei ragazzi con la creazione di una vera e propria piazza davanti alla scuola, il completamento del sagrato della Chiesa di Seggiano con l'unificazione con l'area verde antistante da troppo tempo lì ferma, il prato piacevole ma non attrezzato per i cittadini di Pioltello, la riqualificazione di via Don Milani / Piazza Giovanni XXIII per 250.000 euro, lo spostamento del mercato di Limito per 50.000 euro, la messa in sicurezza dell'ingresso al polo sanitario che più problemi ha creato e che soprattutto non consentiva per un'eccellenza come è quella realtà un ingresso serio che era anche giusto in termini anche di qualità per 300.000 euro.

Vi sono poi operazioni minori di minore entità però comunque di grande significato, penso ad un nuovo investimento in videosorveglianza; vi ricorderete che il primo atto della Giunta Cosciotti fu proprio quello di raddoppiare il sistema di videosorveglianza, avevamo detto che saremmo andati avanti al momento opportuno e quindi ora ci sono ulteriori 50.000 euro per andare a coprire quei pezzi di città che ancora restano scoperti. Poi manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per 410.000 euro, oltre ovviamente alle giuste però ripetitive tinteggiature delle scuole così come la manutenzione delle aree cani e delle aree giochi per 50.000 euro. Per le operazioni più piccole invece, penso alle operazioni sul quartiere di Limito come la sistemazione di piazza da Giussano e il viale delle Rimembranze che porta al Cimitero, che versano in condizioni non piacevoli per un investimento di 98.000 euro.

Dicevo appunto che abbiamo ascoltato il Consiglio Comunale per cui rispetto al piano delle assunzioni che è comunque un piano corposo abbiamo 7 assunzioni a tempo determinato e ne investiamo 2 sulla Polizia Locale, 2 sui tecnici perché per mantenere la città abbiamo bisogno di avere come dire dipendenti dell'ufficio tecnico in grado di sostenere le necessità e le richieste e 3 amministrativi; 8 tempi indeterminati, 4 ancora alla Polizia Locale più l'ausiliario del traffico, 1 amministrativo sempre all'ufficio tecnico, 1 assistente sociale e 1 amministrativo del distretto sociale. Il che vuol dire che su 15 assunzioni tra tempi determinati e tempi indeterminati, 7 vanno sulla Polizia Locale quindi sicurezza e presidio del territorio, 3 vanno all'ufficio tecnico per sostenere l'attività dell'architetto Taraschi che è in sala per la manutenzione della città e poi 2 sulle politiche sociali perché anche il dottor Ottolenghi ha bisogno di sostenere il suo personale con nuove assunzioni. Sempre in termini di sicurezza vi dicevo prima le telecamere e un nuovo mezzo.

Ora vado a sintetizzare anche tutte le altre delibere: dal 2019 il Governo Conte ha previsto la possibilità di tornare a rimettere mano alle tasse e alle tariffe che fino al 2018 dal 2014 erano state bloccate.

Noi non ne tocchiamo nessuna al rialzo, facciamo alcune piccole operazioni e le semplifico: sull'IMU nello specifico facciamo una piccola operazione su una questione annosa, gli anziani che portano la residenza in casa di riposo per i quali fino allo scorso anno la loro casa diventava quindi seconda casa, pagando perciò un IMU molto alta. Con la delibera che andrete ad approvare equipariamo questa situazione alla prima casa scontando loro quindi interamente l'IMU.

Nel corso del 2018 sul tema del canone concordato siamo giunti a nuovi accordi locali e abbiamo rispetto a un tema importante che è la pressione abitativa, la necessità di case ad un costo più contenuto, abbiamo ampliato la possibilità dei privati di accedervi, ampliando quindi la potenziale possibilità di accordi locali che ovviamente hanno un quadro normativo chiaro. Manteniamo l'IMU allo 0,76 anziché portarla al massimo come hanno fatto tutti gli altri Comuni aggiungendo a questo lo sconto del 25% che già la norma consente, proprio perché il tema dell'emergenza abitativa è un tema che sentiamo.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale che sono allegati al bilancio e li trovate, visto che è stato domandato in Commissione, nella delibera di Giunta numero 209 del 20 dicembre, delibera propedeutica all'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta, non ne ritocchiamo nessuna delle tariffe a domanda individuale. L'unica operazione che facciamo, proprio anche per questo Consiglio Comunale la Maggioranza e le associazioni che quest'anno abbiamo incontrato tanto anche grazie al "decidilo tu", andiamo a aumentare lo sconto che faremo alle nostre associazioni per l'utilizzo delle sale: oggi rispetto al prezzo stabilito le associazioni possono usufruire di uno sconto del 50% e noi portiamo questo sconto al 70%.

L'ultima e chiudo, proprio perché quest'anno avremmo potuto fare una manovra rispetto a questo tema, è l'addizionale all'IRPEF; siccome spesso su questa cosa in passato si sono fatte anche le campagne elettorali e forse qualcuno l'ha anche vinta, ho preso alcuni Comuni qui attorno e il Comune di Vimodrone che è molto più piccolo del nostro, ha poco più di 15.000 abitanti e solo recentemente è rientrato fra quei Comuni che vanno al ballottaggio ha un'addizionale all'IRPEF dello 0,8 che cuba 2.215.000 euro. Il Comune di Melzo che è un po' più piccolo di Pioltello anch'esso ce l'ha allo 0,8 per 2.241.000 euro; il Comune di Pessano che invece è molto più piccolo di Pioltello, ha lo 0,8 per 1.133.000 euro; il Comune di Segrate che ha le dimensioni di Pioltello ha lo 0,8 per circa 6.000.000 di euro; il Comune di Vimercate un po' più piccolo di Pioltello ha lo 0,8 per 3.156.000 euro; il Comune di Cernusco che è un po' più piccolo di Pioltello ha lo 0,6 per 4.650.000 euro. Il Comune di Pioltello ha lo 0,5 e noi lo confermiamo, 2.323.000 euro; quando si valuta una amministrazione,

quando si valuta il bilancio bisogna tener conto anche di queste scelte. Tenete presente che il differenziale tra le entrate di IRPEF del nostro Comune e quelle di Cernusco è di 2.000.000 di euro che in un quinquennio fa 10.000.000 di euro di differenza di risorse a disposizione di un Sindaco e di una amministrazione. Faccio questo esempio con Cernusco perché è una città amica per cui mi viene molto semplice e so che non si arrabbieranno ma sarebbe molto più facile per noi governare con 10.000.000 di euro in più in un quinquennio, lo facciamo con grande dignità con 10.000.000 di euro in meno, provando a rispondere alle necessità.

Io credo che questo bilancio sia la dimostrazione, 1, del rispetto degli impegni elettorali, 2 del rispetto del territorio e anche di questo Consiglio Comunale e spero che il Consiglio Comunale nel suo dibattito e nelle votazioni vorrà tenerne conto.

Resto a disposizione per ogni chiarimento e lascio ora la parola al Consiglio Comunale.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Apriamo la discussione; prego Consiglieria Ronchi.

#### **CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Sì, io mi volevo riallacciare un attimo ai servizi a domanda individuale, anche se non è questo il momento, forse, ma volevo dire: siccome in altri Comuni le decisioni sulle modifiche dei servizi a domanda individuale sono di competenza anche del Consiglio, è possibile non dico di toglierle alla competenza della Giunta ma che una volta ogni tanto, una volta magari all'anno quando si parla di bilancio, si possa fare una discussione più aperta anche coi Consiglieri Comunali? Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consiglieria. Consigliere Dio, prego: magari raccogliamo qualche domanda e poi facciamo rispondere.

Prego Consigliere.

#### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Allora, giusto per allacciarmi alla fine, all'ultimo discorso del Vicesindaco sulla libertà data dal Governo ai Comuni di alzare le tasse eventualmente lo ritenessero opportuno, penso che non si parta dal Comune come numero di abitanti ma come ricchezza pro capite e Pioltello mi sembra sia circondato da Peschiera Borromeo, Segrate e Cernusco, Comuni che si possono permettere eventualmente se i cittadini volessero una scuola nuova per capriccio visto che ne hanno già di bellissime, di sopportare magari un aumento delle tasse visto

che possono. A Pioltello mi sembra un po' più complicato fare questo tipo di ragionamento perché la realtà è che viviamo in un Comune con un reddito pro capite abbastanza basso e quindi rischieremmo di metterci ancora più in difficoltà di quanto già... ma questo era per inciso.

Per quanto riguarda invece rispondere alla Sindaca sul bilancio, sugli emendamenti io ricordo ancora uno dei primi Consigli Comunali quando ci ha provato Forza Italia - o forse il Progetto Pioltello ma forse erano tutti insieme - con quegli emendamenti che poi furono tutti bocciati dal Revisore dei conti. Quindi è un processo un po' complicato fare degli emendamenti a un bilancio di questo tipo, sarebbe più semplice se io dovessi andare dal dottor Bassi a digli "guarda, mi piacerebbe fare un bilancio dove io do degli indirizzi politici come Movimento 5 Stelle e lei mi ricostruisce il bilancio, mi sposta dove deve spostare" e cioè è un lavoro veramente, bisogna rendersi conto, abbastanza pesante e quindi rischierei di portare via del tempo al dirigente comunale per una cosa di visione politica dell'opposizione che penso che se lo facesse ogni gruppo diventerebbe un lavoro esasperante. E quindi noi lavoriamo già per riuscire a studiare il bilancio e riuscire a trovare anche qualche macro numero che salta all'occhio per riuscire a fare un intervento, neanche un emendamento ma solo un intervento in Consiglio Comunale è già un buon lavoro; riuscire a fare anche degli emendamenti, riuscire a spostare il bilancio, farlo quadrare e fare tutta la procedura mi sembra un po' troppo pesante per noi poveracci Consiglieri.

Per quanto riguarda invece la TARI, come già ho accennato in Commissione al Vicesindaco non mi tornava un conto, visto che non c'è stata una diminuzione della TARI però c'è stata una diminuzione del quantitativo del tonnellaggio dei rifiuti non differenziati e quindi siamo passati da... io mi ricordo ancora la lettera di Cipriano che chiedeva la conferma delle 65.000 tonnellate e quando oggi vedo qui, leggo 54.000 quindi mancano 1.000 tonnellate che non sono poche... scusate sono 5.000, ho sbagliato e quindi da questo numero mancante, poichè quello che noi portiamo all'inceneritore per noi ha un costo, da qui non riesco a capire come viene ripartito questo costo, magari sono aumentate altre spese per compensare quella uscita che non c'è dell'incenerimento minore che facciamo ma quindi ci dovrebbe essere un piccolissimo calo della TARI. Per il momento solo così, poi....

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Dio.

Prego Consigliere Cazzaniga, grazie.

## **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Grazie e buonasera. Allora, io parto da una considerazione: per me uno degli elementi più importanti quando parliamo dei nostri bilanci soprattutto alla luce del contesto, che abbiamo oggi, il contesto finanziario quello dei conti in ordine.

Non ci rendiamo mai conto dell'importanza di avere i conti in ordine finché questo a un bel momento non avviene più. Basta pensare a quello che è avvenuto in Italia, nel dibattito, negli ultimi mesi, non si parlava più di spread, di dinamiche dei mercati finanziari, finché è successo quello che è successo.

Mi permetto un po' di fare un confronto tra quello che avviene per me a livello nazionale e avviene qua a livello locale, perché a livello nazionale, oggi, con le ultime politiche, l'ultimo bilancio dello Stato si è comunque investito su un aumento della spesa sociale del nostro paese, che non è di per sé una cosa negativa, si parla sempre di comprimere la spesa pubblica, ma in generale la spesa pubblica molte volte è qualcosa che serve ed è giusto applicare.

Il punto per me, quando si amministra un Comune, quando si amministra ancora di più una Nazione, è quello di riuscire ad avere i giusti interventi sulla base di quella che è la sua sostenibilità economica e gli interventi sono anche da misurare con i programmi elettorali che si propongono, perché oggi se le critiche che vengono spesso mosse agli ultimi interventi, penso al Reddito di Cittadinanza e ai Quota 100, sono legati al fatto che un non ritorno economico di queste riforme porterà inevitabilmente a un futuro indebitamento e quindi a ricadere sui più deboli e molte volte, però, si parla di come quelle forze politiche, il Movimento 5 Stelle, che siano state votate sulla base di questi programmi e che quindi di per sé è giusto attuarli e quindi andare in questa ottica.

Per me quello che dobbiamo pensare questa sera, quando andiamo a parlare del nostro bilancio, del rispetto dei programmi elettorali, del fatto che comunque oggi siamo in grado di mantenere dei conti in ordine, ci permette anche di riagganciarci a quelli che sono stati i programmi elettorali e quindi di programmi elettorali che sono in linea con quella che è la spesa che l'Ente può sostenere, perché anche noi, come è stato detto mi pare prima dal Vice Sindaco, siamo in grado di avere una spesa sulla parte del *welfare*, che è la parte preponderante del nostro bilancio, mi pare che dicesse il 41-42%, il 42%, e questo è possibile grazie a una solidità del bilancio, una gestione delle risorse ma anche in una pianificazione di quelli che sono i programmi che poi si possono sostenere durante il mandato. C'è l'aspetto sicuramente della gestione delle risorse che è importantissimo. Più entrate da investimento anche più...

## **PRESIDENTE**

È il caso di cambiare microfono...



## **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Sembra che sono ammalato è vero dal microfono...allora, anche le più entrate tributarie ci fanno...si eh...non è scarico dai questo, è un po'... è la voce, è colpa della voce sembra...anche le maggiori entrate tributarie ci fanno pensare quella che è una gestione più oculata di quella che è la pianificazione dell'attività dell'Ente e quindi dell'appetibilità anche dell'Ente perché più entrate tributarie oggi vuol dire che ci sono più aziende che versano le tasse nelle casse del Comune.

Un altro elemento importante che vorrei legare a quello che è il contesto nazionale, fortunatamente in un contesto molto instabile, cioè un giorno in cui stiamo alle porte di un boom economico, un giorno che siamo in recessione tecnica, in un contesto così instabile, l'aver poche entrate da trasferimenti, dipendere poco dalle entrate da trasferimenti è un valore per questo Ente, non soltanto perché noi oggi siamo pessimisti perché a livello nazionale non governiamo, ma è anche una tutela per tutte le forze politiche che governeranno in futuro.

Come dicevo prima per me quando parliamo di bilancio dobbiamo pensare anche a quello che sono stati i programmi elettorali e quello che abbiamo promesso, perché io spero che un aspetto, un aspetto preponderante per gli elettori nella scelta delle forze politiche da eleggere sia la credibilità e non siano molte volte i programmi elettorali e quindi quello che si promette senza magari avere la possibilità di sostenerlo e noi oggi, riuscendo ad aderire totalmente a quello che è il nostro programma, ma facendolo allineati a quelli che sono i vincoli di finanza pubblica e mantenere quelli che sono dei conti totalmente in ordine, per me riusciamo ad avere una credibilità che va al di là di quello che promettiamo e quello che effettivamente poi scriveremo in futuro nei programmi elettorali.

Concludo legandomi a quello che ha detto inizialmente la Sindaca, che ha ripreso anche Giampiero, legato agli emendamenti.

Penso che effettivamente, come diceva Giampiero, la politica è difficile, scrivere un emendamento è particolarmente difficile.

Credo anche che alcuni sono qui come Liste Civiche, altri sono qui come partiti, partiti nazionali, movimenti che governano e che per essere eletti dai cittadini bisogna avere una struttura in grado di poter fare politica attivamente e fare opposizione anche.

Penso che il Movimento 5 Stelle di Pioltello è stato votato anche per fare opposizione, per presentare emendamenti e se non ci sono gli strumenti per portare avanti questa cosa, più che chiedere al Comune di metterli a disposizione forse dobbiamo guardarci al nostro interno, all'interno delle nostre forze politiche e capire cosa non funziona se non riusciamo magari a fare politica sul territorio.

È legato agli strumenti che da il Comune...Giampiero, la tua collega Monica è la Presidente della Commissione Bilancio e per me se si volesse proporre una calendarizzazione come ha già fatto il Presidente degli incontri sul bilancio, io sarei assolutamente d'accordo.

Niente, magari questi qua sono stati due sporadici eventi, il fatto che non siano stati presentati gli emendamenti e magari in futuro questa cosa cambierà.

Io credo che sicuramente ci sia un tema di strumenti a disposizione, non è un tema tanto di tempo, perché voi del Movimento 5 Stelle più di me sapete quanto tempo si può in politica dedicare ai *social* e alla comunicazione via *social* e voi lo fate in maniera brillante e quindi penso che non sia un tema di tempo, è un tema di strumenti e forse un tema di volontà politica e per due anni di fila non aver trovato il tempo e la volontà politica, gli strumenti per presentarli forse è anche un merito di questa Amministrazione che non ha posto il fianco a un tipo di...diciamo non vi ha spronato a presentare degli emendamenti.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Concluso questo...

#### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Posso dire... ?

#### **PRESIDENTE**

Sì certo, se crede, prego, prego...no, no, no, prego, prego.

Magari finito il suo intervento diamo la parola, conclusa questa prima parte di interventi, diamo la parola per la risposta all'Assessore e poi proseguiamo. Grazie.

#### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Sì, volevo anch'io aggiungere qualcosa, buonasera.

Sono d'accordo perfettamente con i discorsi fatti finora.

Mi complimento intanto con la Sindaca che nel discorso di apertura ci ha dato una grande disponibilità e anzi, lei si è meravigliata che non ci siano stati emendamenti che purtroppo, va beh, d'accordo...e quindi ho sentito una disponibilità nel far partecipare anche l'opposizione alle scelte politiche, perché i conti sono in ordine, si vede, dai conti non c'è niente da discutere, quindi...nientemeno il discorso non è sulla matematica dei conti perché ci sono i Revisori, siamo a posto, è una questione diciamo sulle scelte politiche che vorremmo anche noi dire la nostra che però, se non si fanno le Commissioni, se non si...non riusciamo a dirle.

Mi devo complimentare, io ho poca esperienza, scusate, di Consiglio Comunale per cui magari perdonatemi la mia ingenuità, però devo complimentarmi con il Consigliere Finazzi, per esempio, che nella

Commissione di lunedì ho sentito una cosa che mi è piaciuta moltissimo, sui lavori pubblici lui ha detto “farò presente l’avanzamento dei lavori, i materiali per la protezione della scuola di via Galilei”. Mi ha fatto piacere che voglia far partecipare anche l’opposizione nell’avanzamento dei lavori e nel poter dire qualcosa su qualunque argomento che salti fuori, dal nostro punto di vista, politico.

E così mi ha fatto piacere anche il discorso che ha fatto il Vice Sindaco perché ha dato la sua grandissima disponibilità nella Commissione dell’altra sera dicendo “io, se mi chiamate io volentieri sono sempre pronto a venire a spiegare”...caspita, averne, e per cui io devo...non abbiamo emendamenti da proporre, perché i conti sono a posto, le scelte sono corrette, grazie allo sblocco dei soldi che c’è stato abbiamo la disponibilità dei 4.000.000 per la scuola di via Galilei, abbiamo la disponibilità di un buon piano di manutenzione stradale, che dobbiamo dire di più? Magari potevamo entrare nelle scelte mah, d’accordo, non l’abbiamo potuto fare ma speriamo che con qualche Commissione in più, con qualche...sia possibile in futuro entrare di più nelle scelte.

Anche noi abbiamo la nostra esperienza, non di Consiglio Comunale di Pioltello, ma la nostra forza politica governa parecchi Comuni dove certi problemi sono stati risolti anche in modo diverso, possiamo portare delle esperienze che possono essere costruttive oppure possono essere non ritenute interessanti ma se ne può parlare credo, eh. Grazie, scusate.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Vaccaro.

Vicesindaco, vuole intervenire? Grazie.

#### **VICESINDACO ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, provo a dare le risposte andando un po’ per ordine.

Consigliera Ronchi, lei ha ragione, la competenza per quanto riguarda i servizi a domanda individuale è della Giunta, lo stabilisce il Testo Unico Enti Locali all’art. 42.

Noi lo abbiamo fatto puntualmente con una delibera propedeutica all’approvazione dello schema di bilancio in Giunta formalmente il 20 di dicembre. Ho provato...abbiamo fatto già questo dibattito in Commissione, lei non c’era, gliene ripropongo una sintesi.

Il bilancio non si costruisce nei 15 giorni prima dell’approvazione in Giunta del suo schema ma parte molto indietro.

Io so di essere pedante rispetto a questo, c’è uno strumento che all’inizio non mi appassionava, devo dire la verità, e che ho imparato invece a conoscere e ad apprezzare che è il Documento Unico di Programmazione, nel quale formalmente la politica da gli indirizzi alla

parte tecnica per la costruzione del bilancio, tant'è che noi l'abbiamo approvato nel mese di luglio, lo dice la norma non è che noi siamo bravi.

Per alcuni aspetti è difficile fare la programmazione nel mese di luglio, perché capisce che la Finanziaria non c'è, anzi mediamente tutti i Comuni approvano gli schemi di bilancio in Giunta entro il mese di dicembre, la Finanziaria viene approvata a fine dicembre per cui, se nella Finanziaria ci sono delle opportunità, delle cose, lo vedremo poi nell'approvazione di alcune delibere che dovremo fare alcune correzioni, una correzione puntuale proprio perché la Finanziaria ha specificato alcuni aspetti, per cui è complesso fare la proclamazione nel mese di luglio però questo Consiglio Comunale l'ha fatto.

Ho ricordato prima che l'ha fatto in sette minuti. È un peccato questo perché la Maggioranza, come dire, ha noi Assessori che lavoriamo per la città ma siano espressione di una Maggioranza, ha tante modalità e tanti momenti per potersi confrontare.

Il Documento Unico di Programmazione è la diretta conseguenza delle linee programmatiche. Se lei lo legge vede già gli obiettivi che ipotizziamo per il 2020/2021. Ecco, è quello il momento dove la politica si può confrontare, tra l'altro è anche un po' scevra dai numeri perché poi i numeri li deve fare tornare la Giunta quando approva lo schema e gli obiettivi li abbiamo dati lì e tant'è che lì avevamo scritto che la politica tariffaria dell'Ente non sarebbe mutata e se qualcuno aveva delle riflessioni, banalmente avrebbe voluto dire "eh no, Gaiotto, perché il C.D.D. costa poco e dobbiamo farlo pagare di più" o il contrario, eh, perché poi era legittimo discutere di qualsiasi cosa, quello era il momento.

Farlo nel momento del bilancio...mentre nel bilancio, dicevo prima, vi abbiamo anche ascoltato e l'ho fatta la mia riflessione, tutta, tra l'altro sono quasi tutte del suo gruppo le interpellanze che sono arrivate in quest'anno in termini di cimiteri, manutenzione e sicurezza, noi abbiamo provato anche ad apprendere le vostre di riflessioni, però il momento cruciale dove la programmazione complessiva dell'Ente doveva essere, come dire, politicamente discussa era proprio il mese di luglio e invece l'abbiamo fatto in sette minuti.

Io spero che quest'anno ci prenderemo almeno un paio di ore per confrontarci perché era lì che dovevamo, come dire, puntualizzare alcune cose. Le altre delibere sono una conseguenza e oggi dovremmo discutere e tant'è che prima dell'approvazione del bilancio c'è l'approvazione definitiva del DUP, e non è un caso, dovremmo stabilire se davvero le cose che avremmo dovuto discutere a luglio e invece lo abbiamo fatto in sette minuti trovano puntuale finanziamento nel bilancio che un nano secondo dopo dovremo andare a votare e lo fanno, e lo fanno, per cui in realtà è che non sono state dette delle cose quando andavano dette.

Per carità, si impara, si impara, lo facciamo, c'è grande disponibilità ad ascoltare.

Per quanto riguarda le riflessioni fatte dal Consigliere Dio... Giampiero, siamo al terzo bilancio. Mentre, come dire, i due Consiglieri della Lega sono appena entrati, ma cosa c'entra l'addizionale all'IRPEF con gli investimenti? Ma perché? Perché ancora a discutere dopo tre anni che cos'è la parte corrente e la parte investimenti? Semmai discuteremo di aumentare e ridurre l'addizionale all'IRPEF lo faremo rispetto ai servizi che offriamo e siccome l'addizionale all'IRPEF la possiamo modulare in maniera molto progressiva, potremmo in realtà chiedere un po' di più a chi ha di più e, come dire, salvaguardare un po' di più chi ha di meno rimodulando l'addizionale all'IRPEF.

E questa sarebbe una bella manovra invece da mettere in campo e da ragionare, però non c'entra niente con la costruzione delle scuole, non c'entra niente con il rifacimento delle strade, c'entra invece con l'attivazione di servizi, il potenziamento di opportunità per la cultura, per il commercio, operazioni sui servizi sociali, per quello serve l'IRPEF, eh, non confondiamola. Quando io dico valutiamo come si spendono i soldi di parte corrente tra noi e Cernusco, è vero che loro prendono molto di più perché hanno una città un po' più ricca ma hanno anche un po' meno problemi di noi per cui, valutare due Sindaci con 10.000.000 di differenza in un mandato solo sull'IRPEF e una valanga di problemi in meno chi ha 10.000.000 in più dovrebbe essere un'operazione di correttezza, di onestà intellettuale, era questo il richiamo che facevo.

Per quanto riguarda gli emendamenti, non è che bisogna fare un emendamento su tutto il bilancio, anzi gli emendamenti sono emendamenti puntuali. Quando i Revisori dei Conti bocciarono gli emendamenti del Centro - Destra erano emendamenti in realtà di piccolo cabotaggio rispetto ai numeri del nostro bilancio, parliamo di quasi 40.000.000 di bilancio, erano emendamenti che forse nella sostanza complessiva non cubavano neanche 100.000 euro, la percentuale la lascio fare a lei che è più bravo di me in matematica, è che però ogni tanto bisognerebbe segnare il punto politico.

Io ricordo una discussione - io e lei riusciamo a discutere molto di più su *Facebook* che in Consiglio Comunale dove sarebbe invece più opportuno - lei diceva "ma perché questo bilancio partecipativo, Assessore Gaiotto, che lei ha curato, dovevano portare gli investimenti da 300.000 euro a 3.000.000". Io mi aspettavo che lei mi dicesse dove li prendevo 3.000.000 di investimenti. Cosa facciamo, non facciamo via d'Annunzio e via Mantegna? Perché quella è la somma, eh, sono 3.000.000. Mi aspettavo la responsabilità, dopo averlo dichiarato pubblicamente su una piazza virtuale, di vedere qua delle conseguenze, questo eh, questo si chiedeva e tra l'altro, come dire, il Piano delle

Opere Pubbliche non l'abbiamo pubblicato il 20 di dicembre per cui avete avuto soltanto 40 giorni per poterlo leggere, ma l'abbiamo approvato l'8 ottobre con un'altra delibera comunale che è la n. 147, perché la politica poi è anche impegno, eh?

Seneca diceva che occupare un posto che non si è in grado di occupare è una delle peggiori forme di disonestà civile.

(Intervento fuori microfono)

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

No, il Piano delle Opere Pubbliche...il Piano delle Opere Pubbliche, lei parlava di investimenti, 3.000.000 di investimenti per il C.D.D. notturno li poteva trovare solo lì e le ripeto, lei fa troppa confusione tra parte corrente e parte investimenti e fa male, e fa tanto male, perché non le consente di avere ben chiara la situazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'obiezione sul piano TARI. Io, come dire, l'altro giorno lei, tutt'oggi non è stato in grado di dirmi dove io avrei dovuto trovare questa riduzione, sul piano TARI, che parte da circa 80 voti, poi quando lo andate a leggere sono una quindicina di voci complessive. Lei non mi sa dire dove si aspettava di trovarlo, però io ho provato ad andare a prendere la lettera del Presidente che ricordava che siamo passati da 5.500 tonnellate di rudo a 5.364 tonnellate, il che vuole dire che sono 136 tonnellate in meno. Quanto costa una tonnellata di rudo? 95 euro più IVA al 10%, quindi 104,500 che moltiplicato per le 136 tonnellate fa 14.212 euro.

Su un piano finanziario di 3.986.771 euro, formulato di 15 voci, dentro alle quali ci stanno tante voci e in Commissione le ho ricordato che l'aumento del piano finanziario complessivo eh, della città di Pioltello, è passato da 3.939.464,25 dello scorso anno a 3.986.771 circa 47.000 euro. Le ho anche detto che quest'anno l'incremento ISTAT era proprio di quelle somme, 47.000 euro.

È chiaro che qualche voce è cambiata Consigliere Dio, che dentro questi tre milioni e nove ci sono delle voci che sono un po' salite e un po' scese.

Banalmente ricordo che l'ultimo piano fatto l'anno scorso, nel 2018, come dire aveva un decremento economico dovuto al fatto che il Dirigente per un po' di tempo non c'era stato e quest'anno è a tempo pieno. Anche il costo del personale c'è. Se l'anno prossimo decidessimo di utilizzare i tre Amministrativi che abbiamo ipotizzato di assumere e metterli tutti all'Ufficio Ecologia, per fornire un servizio migliore ai nostri cittadini, il costo di quei tre dipendenti, circa 100.000 euro, la faccio così, buona, andrebbe sommato al piano della TARI. Capisce come i 14.000 euro che lei mi dice si bruciano in un nano secondo? O come i 47.000 euro dell'adeguamento all'ISTAT, come dire, vanificano quella riduzione? Noi siamo scesi di 150.000

euro in tre anni, sul piano della TARI, tant'è che lo scorso anno abbiamo ridotto, non di tanto ma di 3% la TARI ai nostri cittadini.

Io credo che ogni tanto la politica poi debba fare il suo mestiere e farlo, come dire, orientando le risorse in maniera complessiva e forse ogni tanto leggersi meglio gli atti e Seneca ci aiuta nella definizione di che cosa vuole dire occupare un posto quando non si è in gradi di farlo è una bella indicazione.

Per quanto riguarda il Consigliere Vaccaro...Consigliere Vaccaro io, come vede, ho una grande passione a parlare di bilancio.

Ogni momento per confrontarmi con le opposizioni, anche in maniera dura eh, perché il bello della politica è quando si hanno delle idee diverse e ci si confronta e c'è grande disponibilità.

Io però faccio l'Assessore e non sono Presidente della Commissione, non sono Consigliere, ci sono tutti gli strumenti e li avete per potermi chiedere e io, come vede, ho massima disponibilità e se c'è la voglia di confrontarsi in me la trovate di pari livello. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie.

Consigliera Ronchi aveva chiesto la parola? Prego.

#### **CONSIGLIERA RONCHI MARIA ASSUNTA**

Allora, non so se rivolgermi all'Assessore al Bilancio, al Vice Sindaco...mi rivolgo a Gaiotto e facciamo prima.

(Intervento fuori microfono)

#### **ASSESSORE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Allora mi hai trattato da scolareta e mi hai detto che dovevo svegliarmi a luglio. Bravo, hai ragione. Io invece vorrei un pochino esortarti, come Vice Sindaco e esortare la Sindaca, visto che la Sindaca prima ha detto che lei vorrebbe una minoranza attiva, che partecipasse per dare...ma lo sapete che non facciamo mai Commissioni? Lo sapete che facciamo una Commissione prima del Consiglio, due giorni, tre giorni prima, quattro giorni prima di una Commissione di questo tipo sul bilancio? Poi da luglio quando ci sarà il prossimo bilancio se ne parla, facciamo un'altra Commissione... Commissioni Scuola, Territorio...ma non esistono proprio.

Allora, voi questo lo sapete o non lo sapete? Cioè il compito...siccome hai appena detto che bisogna occuparsi di politica e bisogna occuparsene in maniera seria, io Consigliere Comunale voglio occuparmene in Commissione dove posso apprendere e dare del mio. Non è giusto che io Consigliere venga dall'Assessore Gaiotto perché apre la porta e dice "venite quando volete" o che io vada a rompere le scatole al Dirigente, che ha il suo lavoro da fare, ha la sua visione

politica. Ma perché io dovrei andare a chiedergli dei miei emendamenti, andarmi a far scrivere degli emendamenti, con tutto il rispetto che posso avere del Dirigente, ma lui è rosso, io sono azzurra e già qualcosa c'è che non si quadra. Tu sarai rosa, non lo so...

(Intervento fuori microfono)

### **CONSIGLIERA RONCHI MARIA ASSUNTA**

È blu. Allora, io la metto anche un pochino sempre, voglio dire, in ridere, voglio dire...ma sono anni che si parla di questo.

Io prima sentivo Vaccaro "...e siete bravi, e i conti sono in regola, e le cose...", ma qui non c'è nessuno che dice che non siete bravi. Io non mi sto nascondendo dietro a un dito. Qui sono state elette e portate in Consiglio Comunale delle persone che prima di avere un partito sono delle persone che io stimo e che fanno quello che stanno facendo, tutte, chi più chi meno, *in primis* Gaiotto anzi, aspetta, *in primis* la Sindaca...è dietro a questa testa qui, non la vedo, mi scappa via la sua importanza...voglio dire, ma qui non siamo in mezzo agli incivili, siamo tutte persone civili, con una certa testa, con una certa morale, è logico che le cose poi saltano fuori normali, giuste, dentro in un certo...in un certo...quadrate, diciamo, non sono sbalengate che vengono dal cielo.

Prima mi ha chiesto Bottasini se ero contenta della...ma certo che sono contenta, ha studiato la cosa, ha dato la sua risposta precisa, perfetta, mi va bene così. Poi può essere rosso, giallo, azzurro, verde...in un paese è la persona che vale, non quello che vuole rappresentarmi.

Allora, ricomincio e dico vogliamo davvero parlare di politica? Vogliamo insegnare anche alla Ronchi i servizi a domanda individuale? Vogliamo dire quanto costa affittare una stanza? Perché io devo saperlo da Tizio, Caio e Sempronio intanto che giro per strada? Perché non parlarne in una Commissione? Perché non dire "io ritengo questo, tu cosa ritieni? Io...cioè, secondo me tu stai sbagliando" e si parla in Commissione. Alla fine si tira fuori un discorso, no?

No, il problema esiste, perché tu mi guardi...non fare che poi io divento pesante, lo sai, eh, ecco, non voglio dire le parolacce...

(Intervento fuori microfono)

### **CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Non voglio essere Finazzi in questo momento, però avrei bisogno dell'aiuto di Finazzi, perché lui dice pane al pane e vino al vino e in certi momenti ci vuole.

Dobbiamo fare delle Commissioni. Tu, no tu non le devi convocare tu ma tu devi dire...allora, io sono di minoranza, tu...non solo lei, non



solo lei, ci sono tutti i Presidenti delle Commissioni, tutti i Presidenti che non stanno convocando le Commissioni, si dimettano. Innanzitutto anche questa bella cosa che le Commissioni qui bisogna farle alle nove di sera...perché non mi ascolta Sindaca? La riprendo subito io, eh?

Allora, le Commissioni si fanno in orario d'ufficio perché io posso avere bisogno del Dirigente...no, c'è sempre, lo so bene che c'è sempre ma se io decido di farla tutte le sere uno è alla scuola, uno è a questo, uno è a quell'altro, il Dirigente c'è sempre? No. E allora, vanno fatte...registrate, ci vuole del personale...ma non so, che maniera è? È solo nel Comune di Pioltello. Io ho fatto 15 anni nel Comune di Segrate, per l'amor di Dio, non rimpiango niente, no, non rimpiango niente, però le Commissioni erano fatte in maniera molto seria eh...questo deve essere uno che ha detto una stro\*\*ata grossa... ma lasciamo stare...

(Intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERA RONCHI MARIA ASSUNTA**

Cosa ha detto?

(Intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERA RONCHI MARIA ASSUNTA**

Non ho detto parolacce, no beh quella lì è una cosa che si dice ormai... ma ormai dai...

Allora smetto perché vedo che ci sono delle signore che dicono "che palle". Loro parlano in francese.

Grazie, ho detto quello che volevo.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Consigliere Finazzi e poi Consigliere Dichio.

**CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Dunque, allora, a me sembra che invece sei proprio...è rimasta ancora a Segrate, perché...ti spiego il perché.

Allora, prima di tutto mi hanno sempre detto che le Commissioni si convocano quando c'è un argomento da portare in delibera al Consiglio Comunale, altrimenti la Corte dei Conti...no, fermati, chiedo conferma al Segretario...ecco.

Secondo, tu non fai parte delle Commissioni, mie almeno, ma io ti dico che quando i Consiglieri di minoranza mi hanno sempre chiesto...Pino, va beh Agnelli non c'è, di fare una Commissione su un argomento, siamo sempre stati disponibilissimi ventimila volte. No, no, io, posso

parlare di me e di Lepore perché bene o male...

(Intervento fuori microfono)

### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Allora, rivolgiti al Presidente della tua Commissione, no, o del bilancio o del...e chiedi di convocare la Commissione.

Però, ripeto, chiedo di chiedere al Segretario se è possibile...anche perché è successo in altri Comuni che convocavano le Commissioni *ab captium*, no, e alla fine...no, siccome ho studiato alla Sorcona (file 10 tempo audio 1,41 verificare) e allora lo so bene, no, e di conseguenza hanno detto di...ecco, era solo da questo punto di vista...volevo prima di andare avanti un chiarimento da parte del Segretario, perché è importante questo passaggio.

Poi non mi si venga a dire che qui a Pioltello rifiutiamo di fare le Commissioni perché...perché...ah, poi per gli orari, nelle mie due Commissioni in cui partecipo i Presidenti, cioè io e Lepore abbiamo sempre chiesto dall'inizio della Legislatura, me lo può dire la Monica, "che ora preferite fare le Commissioni"? No? "Che ora preferite"? Perché non posso io dire, decidere le faccio alle tre del pomeriggio perché la maggior parte dei componenti mi manda a quel paese. Spero che...ecco. Allora chiedo, dopodiché si trova una sintesi e la sintesi principale, almeno ripeto nelle mie due Commissioni, dove partecipo, è stata attorno alle sei e mezza sette, ecco. No, ho detto, però non è che me lo sono...no, Consigliera Ronchi, non è che me lo sono inventato io l'orario, l'ho chiesto ai Consiglieri perché se io mi invento un orario e poi non ci sono i Consiglieri è finita. Ti ricordi Monica all'inizio abbiamo chiesto "a che ora vi va bene"? Dopodiché, prima di ogni Commissione, prima di convocarla, chiediamo a tutti se ci sono, perché magari in quel giorno lì uno c'ha una roba, uno c'ha l'altra, uno c'ha quell'altra, quindi non è una volontà di non discutere, no?

È una volontà, come si chiama, di far partecipare ma senza problemi, anche perché non abbiamo niente da nascondere anzi, menomale queste discussioni perché tante volte magari non vediamo alcune cose che l'opposizione vede e giustamente deve far notare. Comunque volevo sapere da parte del Segretario se è possibile convocare le Commissioni anche se non ci sono argomenti ...Rosario, spostati un momento di testa...no, anche se non ci sono argomenti che sono inerenti a delibere di Consiglio Comunale o di Giunta.

### **PRESIDENTE**

Adesso, volentieri proseguiamo brevemente su questo argomento, non vorrei però il Consiglio Comunale si concentrasse su questo. Richiamo

a tutti i Consiglieri l'attenzione che stasera l'argomento all'Ordine del Giorno è completamente diverso. È chiaro che ci sono dei temi di tipo istituzionale, però i temi all'Ordine del Giorno sono diversi, ecco, quindi se possiamo dare brevemente la parola al Segretario, poi mi aveva chiesto la parola il Consigliere Dichio e di nuovo la Consigliera Ronchi. Prego.

**SEGRETARIO COMUNALE CARLINO DIEGO**

Sì, grazie Presidente.

No, la funzione delle Commissioni Comunali sono di preparazione degli atti del Consiglio Comunale e quindi devono trattare argomenti che saranno poi oggetto di discussione in Consiglio Comunale, non possono esserci Commissioni Comunali che trattano argomenti non iscritti all'Ordine del Giorno altrimenti poi, essendo poi la partecipazione alle Commissioni oggetto di pagamento, diciamo così, dell'indennità, del gettone di presenza, ci può essere anche l'ipotesi di danno erariale.

Quindi diciamo le Commissioni Comunali devono essere convocate tutte le volte che il Presidente della Commissione lo ritiene opportuno ma su argomenti che saranno portati all'attenzione e all'esame del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie Dottore.

Consigliere Dichio aveva chiesto la parola, prego.

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Scusi, Consigliera...

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Scusate, ai fini della verbalizzazione, la Consigliera Ronchi...prima di luglio si può portare in discussione il DUP.

Scusi Consigliere Dichio, prego.

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

No, prima le signore.

**PRESIDENTE**

Grazie della cavalleria.

## **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Buonasera. Allora, io parto in premessa...com'è notorio io faccio parte...perché poi andiamo di campanilismo in campanilismo, io sono di Seggiano quindi...questa è la premessa, però per dire che mi sembra che in questi giorni ci sia un evento importante da dover ricordare che è quello della scomparsa di Don Ercole Politi che è stato fondatore appunto della Chiesa Maria Regina di Pioltello e tra le figure di spicco della Croce Verde di Pioltello.

Quindi, detto questo come premessa, vorrei appunto sul discorso del bilancio, perché è appunto il tema di questa serata, non vorrei ripercorrere punto dopo punto una serie di aspetti già enunciati lungo l'esposizione da parte dell'Assessore al Bilancio.

Comunque sia mi sembra che sia importante evidenziare come tra i temi più importanti che erano di questa Amministrazione, di questa Maggioranza, c'erano appunto i temi della sicurezza e di mettere mano a tutte quelle manutenzioni che sono direttamente legate all'attività cittadina e appunto il 50% delle risorse messe sul piano della sicurezza mi sembra che risponda anche ad esigenze che facevano parte di altre realtà di questo Parlamentino, così come appunto il fatto di impegnare dopo anni, in maniera strutturale sulle arterie principali della città risorse importanti per rifare strade e arterie della nostra città credo che sia una cosa assolutamente importante.

Io vorrei cogliere l'occasione, perché poi dopo purtroppo non ci sono molte opportunità per parlare di temi che vadano al di là dell'ombelico del mondo, perché qui stiamo parlando di Pioltello però poi dopo ci dobbiamo confrontare anche con un sistema paese che è quello che è.

Sabato c'è una manifestazione nazionale a Roma dei tre Sindacati Confederali dove appunto si tratteranno tutta una serie di temi importanti che vogliono appunto lo sviluppo e la crescita appunto di questo paese che in questo momento è fermo e i dati lo stanno a dimostrare, non ultimi oggi enunciati che vanno assolutamente in controtendenza ai numeri millantati in queste settimane e in questi mesi.

Bene, le tre Organizzazioni Sindacali Confederali, CGIL, CISL e UIL, ma con anche Confindustria, che quindi condivide una serie di temi, credo che un po' di attenzione la necessiti e la questione è che si scelgano di fare, diciamo, scelte di tipo economico, scusate la ripetizione delle parole e che però non consentono la defiscalizzazione, la riduzione del peso fiscale sui redditi da lavoro dipendente e sui redditi di chi è oggi in pensione, credo che questi siano aspetti comunque da tenere da conto.

Credo che su tutta una serie di temi, veniva detto e quindi non li voglio ripercorrere, però aver come città di Pioltello, come Amministrazione, tenuto ferme tutte le possibili tassazioni che potevamo fare e visto che il Governo Giallo-Verde a Roma, siccome

comunque sia per fare scelte politiche vedremo quanto saranno azzeccate e quanto invece saranno disastrose per le generazioni a venire perché bisognava accontentare i propri elettori che non hanno guardato però diciamo più in là del proprio naso, perché la questione del far sì che sugli Enti Locali si possa liberalizzare la tassazione, questo tema non è stato toccato...eh sì, perché appunto, siccome i trasferimenti agli Enti Locali sono tagliati per dare risposte al Quota 100, al Reddito di Cittadinanza bene, si dice “cara città, care Amministrazioni locali, mettete le tasse che volete per coprire i buchi che voi non riuscirete a coprire per mancanza di trasferimenti da parte di Roma”. Bene, la città di Pioltello dice che su tutte le tematiche, su tutte le possibili tassazioni noi non mettiamo mano. Sarà roba da poco? Per me no, e così come per me non è poco neanche il tema che comunque sia a Pioltello, la città più sfigata della Martesana qualcuno dice, no, però si fa una scelta di investire 4.000.000 di euro in una grande opera, okay? Mentre chi si riempie la bocca del nulla, appunto su tutte le grandi opere, perché appunto i grandi economisti dicono che per far ripartire un paese che sta inciampando bisogna bloccare tutte le grandi opere, questa è la strategia economica di un paese che ha una visione d’insieme, bene a Pioltello di investono 4.000.000 di euro su una scuola.

Io vorrei, siccome il tema mi appassiona, sulla questione della via Galilei che qualcuno può pensare possa essere un capriccio dell’Amministrazione o comunque soldi buttati via, io vorrei solamente dare alcuni elementi, poi ognuno consideri quello che meglio crede.

La scuola di via Galilei, la Scuola Elementare “G. Rodari” di Seggiano, è una scuola che ha l’impossibilità di accedere al piano superiore per le persone diversamente abili, non consente una palestra che già definirla palestra...la mia sala forse è più grande della palestra di questa Scuola Elementare, ma comunque non consente l’accesso alle persone disabili, quindi un bambino che ha una disabilità non può partecipare alle attività come i propri compagni. C’è un’area di questa scuola che è chiusa per motivi seri, per cui comunque non c’è accesso. C’è una parete divisoria tra l’atrio di ingresso e la sala mensa che è puntellata. Abbiamo un piano superiore dove comunque sia il pavimento, per quanto non sia nulla di eclatante...guardate i miei figli sono passati e sono ancora lì quindi se avessi sentore che qualcosa non funziona non ce li manderei, però comunque il pavimento in minima parte si sta avvallando. Bene, se per voi tutto questo significa che è sperperare del denaro pubblico, liberi di pensarlo, io personalmente credo che una grande opera come questa sul territorio di Pioltello che riqualifica e che rilancia in parte anche l’economia locale credo che non sia assolutamente una cosa secondaria.

Dopodiché, mi avvio a concludere, veniva detto che affrontare tanti temi in un unico Consiglio Comunale senza una serie di Commissioni che preparino i lavori...

Allora, è stato detto a più riprese, le Commissioni vengono richiamate dal Presidente della Commissione specifica in base ai Consigli Comunali che vanno in discussione ma vorrei far notare, e scusate se oggi ho il pallino appunto, se ho il pensiero a Roma, che l'ultima Finanziaria è stata portata in Parlamento una grande discussione di tre giorni, una manovra finanziaria della madonna in tre giorni, scusate il riferimento...vorrei però far notare che in Commissione non c'è proprio passata, quindi stiamo parlando del Governo Giallo-Verde, chiariamolo per chi ha problemi di daltonismo, che sono Movimento 5 Stelle e Lega, che sul piano locale poi vengono a fare le pulci su tutta una serie di temi e sul tema nazionale razzolano e razzolano molto male. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Berardi, prego.

#### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Buonasera a tutti.

Nei giorni scorsi abbiamo sentito qualche eco del discorso di Trump sullo "Stato dell'Unione".

Ora, con le dovute proporzioni, il momento di approvazione di un bilancio comunale è per le città nel nostro piccolo, diciamo, un'analisi e una fotografia di quello che è lo stato della città per poi intervenire, chiaramente nella speranza di rispondere al meglio a quelli che sono i bisogni che la città esprime e quindi, diciamo, il nostro primo pensiero non è la Maggioranza o la minoranza, è la città, sono i cittadini con i loro bisogni ed è su quello che noi dobbiamo basare, diciamo, tutte le nostre analisi, per cui una delle prime cose che veramente prima di entrare nei dettagli del bilancio mi sento in qualche modo di dire, di suggerire come percorso di lavoro, è vero che è cambiato molto in questi anni, ma è cambiato il mondo, è cambiata l'Italia, sono cambiati i politici, forse probabilmente ancora non abbiamo interiorizzato tutti questi cambiamenti che hanno investito anche la struttura Comunale, con il passaggio dal bilancio tradizionale al bilancio armonizzato, tutta una serie di cose che hanno, veramente, in qualche modo, disorientato quelli che, come me e come tanti altri, erano abituati a lavorare in un certo modo, che quindi hanno dovuto focalizzare e riorganizzare proprio anche il loro modo di pensare, di programmare e di pianificare e, naturalmente, questo può creare anche difficoltà a chi si avvicina per la prima volta, e sono tanti, perché il 04 marzo, non dimentichiamocelo, è successo un cataclisma in Italia: sono ambiate

tutte le classi dirigenti - non parlo a livello locale, ma parlo a livello nazionale - e non sempre, quando succedono questi cataclismi, chiaramente le persone giuste siedono nei posti giusti, questo è normale che accada. Non dovrebbe accadere, una volta accadeva meno perché chiaramente c'era un percorso prima di arrivare a certe cose, ma anche quel modo di procedere evidentemente era sbagliato, perché, se la gente ha punto quelle classi dirigenti, vuol dire che molti errori li hanno commessi, li abbiamo commessi, eccetera. Quindi, di questo dobbiamo tenere conto. Dobbiamo assolutamente tener conto e cercare, appunto, di leggere ciò che la società esprime probabilmente in maniera diversa, per cui mi ha fatto piacere sentire l'introduzione della Sindaca su questo lavoro che è partito e – diciamo- è stato fatto a Pioltello, che non è, appunto, un'analisi semplicemente urbanistica, ma che è stata, appunto, uno studio sociologico, antropologico, mettiamoci tutto quello che... che in qualche modo era un lavoro che noi avevamo fatto già nel 2001 e che portò a una prima trasformazione del Satellite, per chi se lo ricorda naturalmente, le vie contorte, tutto il cambiamento dei percorsi, la riasfaltatura di tutto quel complesso, anche quello nacque da un progetto portato avanti col politecnico, con proprio una squadra di ragazzi che studiò e operò lì sul territorio, parlo degli inizi di questo secolo - parlo del 2000 – 2001, quindi Giunta De Gaspari, eccetera, Finazzi, c'era anche lui, se si ricorda, poi, se la vecchiaia porta a dimenticare certe cose, certe volte ce lo ricordiamo. Allora, ecco, quello che volevo suggerire è questo, nel senso che noi abbiamo due momenti, chiaramente, di pianificazione: quello, appunto, così come è stato sollecitato, nel mese di luglio, che naturalmente, da questo punto di vista, si presenta come un mese un po' particolare, io stesso chiaramente non ho mai partecipato alla discussione sul DUP perché in quel periodo dell'anno generalmente sono in vacanza, per cui non... lo so benissimo, mica ne sto dando una colpa; sto dicendo che, chiaramente, in quel momento cosa si fa? Si va a pianificare. Io avevo già fatto una richiesta, probabilmente nel primo DUP, dicendo che, in quel momento importante, dove effettivamente dovrebbe emergere, oltre che tutti i dati macroscopici che vengono inseriti nella prima parte della relazione – non so se ... (inc) si ricorda chiesi che comunque di anno in anno si facesse una fotografia socioeconomica della città per capire come sta cambiando la città, dal punto di vista della ricchezza, dal punto di vista del pro capite, dal punto di vista sociale - quindi tutta una serie di dati, ma riferiti... non dati macro, dati riferiti alla città di Pioltello, perché è su quello che poi si basano le politiche tariffarie, le politiche a domande individuali, eccetera. Nel senso che io, l'altro giorno, guardando la mia busta paga da pensionato della Pubblica Istruzione, mi sono incavolato un po' nel senso che – non è che mi sono incavolato – vedo: “Addizionale Irpef Regionale: 50 euro; addizionale Irpef Comunale: 15 euro al mese, per

cui io chiaramente pago 65 euro di addizionale Irpef mensilmente. Ora, sono tanti, o sono pochi, non lo so, se sono tanti o sono pochi perché è chiaro che se vengono ben spesi, possono essere pochi, se vengono spesi male sono tanti.

Di conseguenza queste cose devono partire di conseguenza, da un'analisi seria e da una profonda analisi di quelli che sono i bisogni della gente e di quelli che sono i cittadini che rappresentano un contesto.

E' chiaro che noi viviamo appunto con a confine due città che sono state definite sempre notoriamente due città ricche, Cernusco da una parte e Segrate dall'altra.

Il nostro reddito pro capite, come è stato ricordato era uno dei più bassi, è migliorato in questi anni, però io adesso non ho dati aggiornati, mi piacerebbe anche seguire l'andamento e conoscere qual è stato in questi anni, se siamo peggiorati, se siamo migliorati, se questo trend di miglioramento che si era notato intorno a una certa data è andato via via crescendo, se invece...

Quante persone a Pioltello usufruiscono del REI per vedere lo stato sociale.

Su queste cose qua, io penso che si possa effettivamente aprire una discussione così come è stato accennato, addizionale Irpef.

Io che ricordo tutta la storia dell'addizionale Irpef e ripeto, lei,.. Finazzi probabilmente, se la ricorderà e noi pure. Quando è stata istituita, tu eri in Consiglio Comunale ma eri come Consigliere, però avevamo fatto una scommessa, avevamo detto: istituiamo l'addizionale IRPEF non tanto per andare ad alimentare la spesa corrente, ma per prendere almeno un minimo... perché eravamo intorno adesso non mi ricordo, buona parte da dirottare sugli investimenti. Perché questa scelta? Perché già da allora nasceva il bisogno di pensare chiaramente a come recuperare le ingenti somme di cui una città come la nostra ha bisogno anche per la manutenzione ordinaria. Una città come Pioltello, avevamo calcolato sempre negli anni scorsi, adesso ce ne vorranno un po' di più che anche per la manutenzione ordinaria di tutti i giorni, non quella straordinaria, manutenzione ordinaria necessita di almeno 2 milioni all'anno, minimo 2 milioni all'anno. Ora questi 2 milioni da dove arrivano? Qui ovviamente è stata fatta una scelta da questa Amministrazione, consumo zero di territorio. E questo automaticamente vuol dire e ha voluto significare, negli anni scorsi, meno introiti come oneri di urbanizzazione e quindi nel momento in cui mancano gli oneri, queste risorse bisogna andarle a prendere altrove.

Di conseguenza è inutile negarcelo, in questi anni la nostra città ha accumulato dei bisogni manutentivi che sono rimasti insoddisfatti per tanto tempo, per cui oggi anche andare a spendere 6 milioni, 8 milioni, 10 milioni non risolveremo tutti i problemi di Pioltello dal



punto di vista manutentivo. Però qui diciamo che c'è una nota lieta in questo bilancio e ne prendiamo atto che è quello che nel bilancio 2019, Pioltello potrà contare su introiti di oneri di urbanizzazione di quasi 5.500.000- 5.300.000.

Questo cosa vuol dire? E' una nota positiva che intanto viene in un contesto economico, come abbiamo detto di stagnazione, dove la stagnazione sembra proprio essere prodotta dalla mancanza di investimenti privati oltre che pubblici e sui quali hanno colpa i governi passati, hanno colpe il governo attuale che tarda ancora a far decollare questo Piano di investimenti di cui si parla, ma che ancora non decolla e quindi cosa vuol dire questo? Vuol dire che fortunatamente, noi ci troviamo in un contesto territoriale dove l'economia sta tirando cioè gli investimenti privati sono presenti, non parlo solamente di Pioltello ma quasi di tutta l'area della Martesana ha visto in questi anni e sta vedendo in questi anni, diciamo, diversi investimenti da parte di operatori privati, quindi vuol dire che in un contesto molto negativo che passa, che mira, che punta alla stagnazione se non alla recessione, cioè questa zona fortunatamente..., e questo ci consente chiaramente di intervenire, di intervenire quest'anno in maniera significativa nella pianificazione degli investimenti sul territorio e questo è sicuramente da accogliere molto positivamente. Già abbiamo visto che per gli anni 2020/2021 questo trend, diciamo almeno per il momento tende a diminuire, però non è detto che chiaramente, per adesso guardiamo diciamo all'anno che abbiamo davanti, da qui al 2020 può anche darsi che qualcosa cambierà anche su questo versante speriamo naturalmente in bene e che quindi non si vada effettivamente verso una recessione perché gli anni che abbiamo trascorso dal 2008 in poi, le Amministrazioni Comunali, se li ricordano tutti quegli anni di enormi sacrifici di tagli che, fortunatamente oggi in qualche modo investono meno le Giunte che si trovano a fare i conti. E' sparito il Patto, come sapete il Patto di Stabilità, quindi sono tutta una serie di elementi che danno la possibilità di intervenire, quindi in questo contesto naturalmente è sicuramente da salutare positivamente il fatto che non si intervenga sul sistema tariffario. Ora se non si interviene è un bene o un male? Non lo so, nel senso che se io devo rispondere ai bisogni della città e questi ne impongono anche l'aumento dell'addizionale Irpef, io all'aumento ricorro. Però se mi accorgo che la città soffre, che la città chiaramente fa fatica e allora tengo bloccato, oppure vado a rimodularli in maniera diversa, vado a istituire un'addizionale Irpef graduale rispetto ai redditi, cioè ci sono tutta una serie di modalità di intervento. Quindi diciamo che la prima cosa positiva è che comunque non si intervenga in aumento, poi il resto è da rianalizzare e non sarebbe male che, diciamo, da qui al prossimo anno questa analisi venga fatta perché noi abbiamo i servizi a domanda individuale che

sono da un po' di anni, nel senso che sono stati votati e sono stati sempre confermati negli anni successivi, l'addizionale Irpef idem, nel senso che così com'era stata istituita è rimasta per tutti questi anni, quindi anche una rivisitazione se vogliamo anche accademica, può risultare accademica fino a un certo punto, poi se ci si accorge che rispetto alla fotografia che uno fa della città vanno rimodulate, si vanno a rimodulare. Per cui, ripeto, questa analisi della città, io penso che sia uno sforzo da fare, raccogliendo i dati che provengono anche da quest'indagine per quanto riguarda il Satellite, raccogliendo altri dati magari su altre indagini che si fanno ma presentare, prima per esempio di luglio, una parte legata a una fotografia attendibile con dei dati che, bene o male sicuramente all'intero dell'Amministrazione Comunale ci sono, che probabilmente la Giunta conosce più di noi, ma che naturalmente socializzare aiuterebbe tutti quanti ad intervenire con maggiore competenza e con maggiori suggerimenti diciamo su quello che potrebbe essere poi la pianificazione anche del DUP a luglio per poi trasformarlo in cifre puntuali nel bilancio previsionale che si va ad approvare a fine anno.

Vado a concludere dicendo che naturalmente le note positive che io ho riscontrato in questo bilancio sono quelle sicuramente sugli investimenti, il taglio, il mantenimento del sistema tariffario con la riproposizione di cui accennavo prima e di conseguenza, naturalmente, un bilancio -questo lo sapevamo - e continua a essere un bilancio sano che nei numeri e dal punto di vista tecnico si presenta bene strutturato, probabilmente qualche riflessione la faremo poi in sede di bilancio consuntivo, andrà fatta perché ho letto un piccolo passaggio di previsionale su quello che è la famosa storia dei residui attivi, cioè la percentuale di riduzione di passaggio da un anno all'altro dei residui attivi, che mi sembra in un passaggio aver letto a livello previsionale diciamo poco significativa nel passaggio dallo scorso anno al 2019, un passaggio molto soft, adesso non mi dite dove l'ho letto ma diciamo che questo è un dato che emergerà meglio nel bilancio consuntivo e avremo modo di parlarne. Per cui naturalmente il mio voto a questo bilancio sarà positivo appunto con la richiesta, se possibile di organizzar proprio per migliorare la partecipazione di cui questa sera si è tanto discusso e quindi per invogliare in questo caso il Consiglio e i Consiglieri Comunali ad un'analisi più edotta di quelle che sono le proposte che vengono fatte, diciamo queste proposte vanno presentate e qui disquisisco su un qualcosa che diceva prima il Segretario, è pur vero che le Commissioni vanno convocate per esprimersi sugli atti che poi vanno in Consiglio Comunale però non è detto che questa operazione vada fatta alla vigilia del Consiglio Comunale, l'atto prima di andare al Consiglio Comunale può richiedere anche due, tre Commissioni, non è detto che deve essere una alla vigilia o due giorni prima del Consiglio Comunale perché tutto quello che noi facciamo è

chiaro che deve essere finalizzato, poi a pianificare, a prendere decisioni, a prendere deliberazioni che interessano la città e quindi che interessano il Consiglio Comunale. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Berardi. Prego Vicesindaco.

#### **VICESINDACO E ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Io recepisco quella che è, mi spiace non c'è neanche la Consigliere Ronchi, glielo riporterete, prendo per buono un aspetto che emerge questo che emerge questa sera, su un tema per il quale io ho grande passione cioè il bilancio dal punto di vista sia per alcuni aspetti tecnici, per quello programmatico c'è voglia di discutere. Sono contento, però siccome mi piace essere chiaro, questa è una novità, è una gran bella novità che registro questa sera, sarà mia premura organizzare e già con il Presidente alcuni aspetti li abbiamo visti sui temi della formazione, ma ragionare rispetto a quello che, poco fa diceva il Consigliere Berardi cioè è vero che possiamo, dobbiamo ragionare e non utilizzare le commissioni a vuoto, però ci sono invece argomenti che possono, propedeutici al Consiglio Comunale, richiedere un dibattito, un approfondimento ben più lungo di una sola Commissione.

Se questo è la richiesta che fa al Consiglio Comunale per quello che è la competenza della Giunta e la disponibilità soprattutto, questo è importante, lo registriamo, credo che nessun Assessore abbia dei dubbi rispetto a questo, però è una cosa che registro oggi, perché ho ricordato non a caso con un po' di amarezza sette minuti di dibattito sul DUP, in Consiglio. Ecco ricordo che io sulle linee programmatiche, all'Amministrazione Carrer, la tenni per due sere, fino alle sei del mattino, perché Consigliere Belli c'era... -quando c'è da discutere io non è che mi sottraggo, sono anche uno che dorme poco e riesce anche a stare qui fino alle sei del mattino, se serve. Per cui, per carità, grande disponibilità soprattutto su un tema come questo che io ritengo fondamentale. Alcune riflessioni fatte... del Consigliere Berardi, che ha segnato davvero alcuni aspetti che io trovo importante.

Per quanto riguarda i ragionamenti sull'addizionale all'Irpef, Consigliere Berardi, coglie il punto che era l'argomento che io ho provato a trattare nella mia riflessione, il tema di come noi chiediamo i soldi ai cittadini e alla nostra città rispetto ai bisogni, se cambiano, se aumentano, è fondamentale. Io però contestualmente faccio anche un grido d'allarme: su argomenti fondamentali per i quali le Amministrazioni erano chiamate a dare un grande contributo, penso al tema della lotta alla povertà con il REI, oggi noi siamo, dal reddito di cittadinanza, tagliati fuori. Il governo della Lega, il governo dei Cinque Stelle ha dichiarato che i Comuni rispetto a quella sfida non

sono più neanche un soggetto interessante, ti va imposta piuttosto. Mentre invece rispetto al REI, i Comuni, i distretti sociali erano soggetti attivi fondamentali nella disposizione di questo. Anche rispetto a questo tema, a come si orientano le risorse è fondamentale che le forze politiche facciano anche il loro aspetto perché se non ragionare esclusivamente sul territorio delle nostre risorse diventa sempre più complicato.

Sono andato studiarci la sfida, ero Consigliere da qualche anno, subito dopo le elezioni del 2001, dove ragionammo dell'addizionale all'Irpef, era il secondo mandato della Giunta De Gaspari. E' vero, fu una grande sfida e il tema era "liberare con una manovra sull'addizionale risorse per gli investimenti", però ricordiamoci anche un aspetto non secondario e che allora era possibile dirottare sulla parte corrente una quota di risorse per gli investimenti, per cui aumentare il gettito Irpef ci serviva per liberare davvero quote per gli investimenti, se non il Consigliere Dio è convinto che si possa costruire una scuola mettendo l'addizionale all'Irpef, spieghiamola bene. C'erano risorse, c'era una quota di parte corrente che era assolutamente una quota di servizi finanziato non attraverso la parte corrente, ma attraverso una quota di investimenti e questo che cosa diceva? Che però alcuni Comuni, penso il Comune di Segrate aveva il massimo, i bilanci erano un po' drogati perché se io devo realizzare palazzi finanziare gli asili nido, il rischio è che a un certo punto o continua a bruciare il territorio oppure chiudi gli asili nidi, tant'è che siamo arrivati con il governo Letta -io credo- a togliere ogni possibilità di avere in parte, per finanziare i servizi, quote di oneri.

Io credo che quello sia una cosa virtuosa. Oggi ragionare sull'Irpef non necessariamente rispetto a un aumento, ma magari ad una rimodulazione alcuni Comuni l'hanno provata, io credo che sia una sfida importante perché quando dicevo che noi portiamo a casa poco dall'Irpef, una fotografia della città la facevo. Se un punto di percentuale Irpef da noi vale 450.000 euro e in altri Comuni vale quasi il doppio, questo ci dice di una fotografia della città e quindi banalmente bearsi di avere uno 0,5, o ragionare anche di un aumento ma rimodulando delle cose, potrebbe essere una sfida importante perché chiedere un po' di più a chi un po' di più, io non credo che sia un reato e consentire a chi ha un po' di meno di non dover spendere anche poco. Io ho fatto il conto di quanto spendo io di addizionale, quanto ho io, come Vicesindaco, io ho 87 euro annui di addizionale Irpef comunale e ne ho 360 di addizionale regionale, se mi si portasse l'addizionale mia a 100 euro non sarebbe certo un reato per questa città, se il tema è sostenere le difficoltà, investire sul commercio, sulla cultura sull'educazione, credo che sia un ragionamento da dover fare. Rispetto a un dato importante che però va tenuto tenuto in grande considerazione cioè la crescita graduale di oneri di

urbanizzazione rispetto al passato, questa cosa è una cosa importante che è legittimo segnalare. Segnalo anche un altro aspetto Pioltello non vive in una bolla completamente disconnessa dal resto della Martesana e dal resto dell'Italia. E se è vero, perchè questo è un dato che possiamo registrare non soltanto a Pioltello ma nel resto della Martesana è che questa zona del Milanese, in particolare questa zona del Milanese vive un momento di crescita. Dico anche perché si è investito un po' nelle sue infrastrutture, le grandi opere penso al potenziamento della Cassanese, della Rivoltana, grandi opere fatte per rendere più appetibile questa zona oggi gli imprenditori ce lo dicono, quante sono appetibili oggi rispetto anche a cinque anni fa le zone della ex Sisas. Siamo convocati a un Tavolo nei prossimi giorni, in Regione, con operatori privati, perché? Perché c'è una richiesta di investire in una zona che è diventata cerniera tra la Brebemi ma anche l'aeroporto di Linate, quindi un contesto. C'è però un tema, che se si è investito in infrastrutture questo deve lanciare un messaggio a tutto il paese, investire in grandi infrastrutture, ogni tanto serve a sostenere l'economia e a consentirle di crescere e vedo dei grandi punti di domanda a livello nazionale. Dico anche che il messaggio dell'Europa oggi, la crescita prevista nel 2019 che sarà sicuramente un anno bellissimo allo 0,2 quando l'altro paese sopra di noi è la Germania che ha un + 1,1 questo mi fa preoccupare, perché è pur vero che siamo un'isola felice -la Martesana- è pur vero che avendo fatto grandi opere oggi noi siamo un po' più appetibili di qualche anno fa, ma sequestro paese non corri tutto quanto, il rischio che si fermi la Martesana è anche dietro l'angolo e che si scenda sotto la soglia che diceva il Consigliere Berardi che noi dobbiamo avere almeno 2 milioni all'anno, noi l'abbiamo valutato in 2 milioni e mezzo, in realtà però tant'è che, per i prossimi anni essendo un po' lontani dalla previsione puntuale di quali saranno le operazioni, abbiamo previsto un Piano per le opere pubbliche più ristretto rispetto a quest'anno, di 2 milioni e mezzo investendo un altro milione e mezzo all'anno sulle strade e un altro milione sul patrimonio comunale, però è chiaro che se questo paese si ferma non è che la macchina Martesana potrà correre ancora per molto. E questa sfida è una sfida, questa preoccupazione è una preoccupazione che ci deve vedere tutti quanti attenti, per cui sono molto contento se torneremo a parlare con precisione e puntualità di bilancio, inserendo Pioltello nel contesto della Martesana e del paese. Se c'è questa voglia io sono disponibile a farlo per il pezzo che mi compete. Per l'altro pezzo serve che il Consiglio comunale ne abbia voglia e che chi ne ha titolo si svegli per tempo a voler partecipare a far crescere anche in questo Consiglio Comunale il dibattito che è un dibattito generale come quello sul bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie, chiedeva la parola il Consigliere Finazzi.

### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Era per concludere il discorso che ho fatto prima quando mi sono fermato, con la domanda che avevo fatto al Segretario.

Vi sembrerà strano ma stasera sono completamente d'accordo con Rosario Berardi, perché ... Voglio precisare, voglio precisare anche la scommessa che avevamo fatto in quella Giunta era quella di dire: Pioltello..., la nostra Amministrazione non deve più consumare un metro di terreno per far funzionare i servizi. Questo è fondamentale tanto è vero che Pioltello è rimasto Pioltello città di tre parchi, perché noi ricordiamo sempre che Pioltello ha gli stessi abitanti di Segrate, un po' di più di quelli di Cernusco e ha il doppio dei problemi. Malgrado ciò, riusciamo sempre avere un'ottima politica dal punto di vista sociale, dal punto di vista culturale. Quindi quella famosa scommessa era stata anche vinta tanto è vero che, ripeto, abbiamo parchi che altri Comuni perché il nostro territorio, ai tempi, era stato attaccato molto per la costruzione sia nel parco delle Cascine, pensate solo al bar Besozza che dovevano farne un altro a Limito, di fronte, a Limito, e così via.

Noi, in base a quella scelta siamo riusciti a tenere questo.

Per quanto riguarda invece il bilancio, tenendo questo tipo di discorso sono molto contento del fatto di aver investito ancora una volta nella scuola, Saimon, è fondamentale investire nella scuola, perché le integrazioni, tutte le battaglie che ci sono tra persone, tra razze, tra culture, queste superano solamente se uno ha una cultura superiore e uno ha cultura superiore solamente se studia e se va a scuola. Se uno rimane tribale, nella giungla, le questioni si fanno fuori con il macete o con il randello, mentre in una società civile si fanno fuori con il confronto delle idee, idee magari diverse ma idee che sono supportate dall'aver fatto funzionare il cervello.

L'altra scommessa che mi piace molto di questo tipo di Piano è di aver continuato quello che era stato seminato, Rosario hai fatto bene a dire nel 2000, ti ricordi, il famoso Piano Urbano che è quello di connettere il territorio attraverso le vie d'acqua, le piste ciclabili e così via. Noi, da questo punto di vista, tra un po' verremo a coronare questo sogno, cioè connettere il Nord e il Sud della città non più attraverso quella che era diciamo la mobilità su macchina ma a piedi e in bicicletta.

Da questo punto di vista siamo stati anche aiutati, abbiamo saltato questi due o tre anni perché c'erano le grandi opere e per quanto riguarda le grandi opere volevo dire qualcosa al Consigliere Dio, ma senza rancore, senza astio, facendo due ragionamenti: a Pioltello l'alta velocità ha portato una roba, ogni due minuti sulla nostra testa passava un aereo che andava a Roma, ogni due minuti, se vi ricordate, adesso si va a Roma in tre minuti, c'è molto meno inquinamento e così via.

L'altro ieri il mio amico Toninelli -chiamiamolo così- ha detto una cosa molto vera, ma ha detto una cosa anche di una portata micidiale, ha detto che ogni giorno ci sono 3.000 tir che vengono attraverso il passaggio e questi 3.000 tir in un anno fanno 1 milione di tir, un milione di tir moltiplicato 10 m fanno qualcosa come 10 milioni di metri, che sono 10.950 km di tir all'anno e ha detto: se noi tiriamo via tutti questi tir, le accise sulla benzina non ci sono più e noi perdiamo i soldi. Il contenuto ecologico da questo punto di vista che dovrebbe essere un cavallo di battaglia, provate a pensare come stanno facendo gli svizzeri con l'Italia che ci faranno venire tutte le merci in Italia attraverso il treno, se facessimo così anche dal punto di vista degli interscambi francesi non sarebbe una battaglia di civiltà e una battaglia anche ecologica? Questo voglio dire, ripeto: ragionando, è chiaro che poi quando uno fa una battaglia di bandiera...(frase in dialetto tempo 07 file 14) però se uno ragiona da questo punto di vista io penso che anche lì si troverebbe una logica e la logica dovrebbe essere, io l'ho detto anche detto anche altre volte, lo ripeto anche stavolta da ecologista, io non avrei detto "no TAV", io avrei detto "no Tir", da quando ce ci sarà quel tunnel in Italia non deve più venire niente attraverso i tir, ma devono venire tutti attraverso gli interscambi su rotaia. Questa forse era una battaglia che ci accomunava ed era una battaglia che faceva sì che si faceva un salto di qualità, senza asti, senza rancori senza vedere le madamine, senza vedere gli inc\*\*\*\*ti e così via, ma avrebbe fatto fare un salto di qualità, come del resto è stato fatto a Pioltello, Pioltello era tritata, se vi ricordate, dalla Cassanese, erano state contate, erano 35.000 al giorno le macchine sulla stessa Rivoltana altre 35.000, erano qualcosa, tra una palla e l'altra, quasi 100.000 macchine che erano sul territorio di Pioltello. Ci sono ancora, però anziché essere ferme ai tre semafori spandevano sulla nostra testa fiumi di benzina e fiumi di piombo, adesso attraverso queste opere ci permette finalmente di ridisegnare una città e ridisegnare una città significa renderla più umana, e qui ci sono le risorse, fa piacere averle messe..., per cambiare il tipo di destinazione dalle persone che sono all'interno della città. Io mi ricordo le prime prime piste ciclabili che avevo fatto ai tempi, proprio in questa sala mi dicevano: ma come fai le piste ciclabili? Facciamole nei parchi, le piste ciclabili? Perché le piste ciclabili, quando sono state fatte all'inizio erano magari poco frequentate, ma quando tu le fai, le piste ciclabili, alla fine dai la possibilità e stimoli le persone a cambiare atteggiamento, certo che finché non le fai, non farai mai quest'opera di persuasione, di educazione e di stimolo. Ecco perché io, con molto piacere soprattutto su questi due punti che sono la viabilità soprattutto dal punto di vista della cultura, della scuola spero tanto che si concretizzino però abbastanza velocemente, perché, ragazzi, a me piace, scrivere,

discutere, ma soprattutto mi piacere vederle realizzare le cose. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Dio aveva chiesto la parola.

**CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Sì, per rilanciare, simpaticamente a Finazzi che il vostro Ministro Delrio, qualche giorno fa, a Otto e Mezzo ha dichiarato che la TAV è quasi completa e basta ancora 1 miliardo e mezzo per completarla, quindi voglio dire: a stralunati siamo messi bene, tra ministri.

Volevo una puntualizzazione, come le avevo già già accennato in commissione sul DUP, sul punto, sul controllo delle residenze che avevamo già chiesto in Commissione, semplicemente uno stato attuale, visto che sul DUP leggo che siamo abbastanza pronti con un software, quindi stiamo già facendo un lavoro di censimento dove è possibile, per come è possibile con tutta la segretezza che ne comporta alcune questioni per capire un attimo dove stiamo andando e il punto, diciamo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, risponde l'Assessore Bottasini, grazie.

**ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Per quello che riguarda il controllo delle residenze il punto cui fa riferimento il Consigliere Dio è un progetto che abbiamo avviato lo scorso anno e cominciamo ad avere i primi risultati, che riguarda l'incrocio di banche dati del Comune e in particolare l'Anagrafe, i tributi e il Catasto. Ci siamo limitati a banche dati nostre per un motivo semplice perché queste sono le banche dati di diretta gestione nostra, tributi e anagrafe e nostra perché in quanto capofila del Polo catastale, di dati catastali, sono banche dati sulle quali abbiamo la ragionevole certezza di poterle mantenere nel tempo perché una operazione come questa ha senso se si mette in piedi uno strumento che nel tempo rimane. A che punto siamo? Abbiamo fatto un'analisi piuttosto accurata di queste tre banche dati, abbiamo rilevato le necessità di riconciliazione dei dati, in termine tecnico, ma in per intenderci, banalmente, un conto è come viene rilevata la residenza nell'anagrafe, tipicamente, di solito è quella che appare sulla Carta di Identità, quindi via, indirizzo eventualmente un'indicazione non sempre precisa per quello che riguarda diciamo il piano o la scala, stiamo riconciliando questi dati che hanno una loro approssimazione e quel dato molto più puntuale che è quello del Catasto, quindi del singolo appartamento all'interno del singolo edificio.

Abbiamo fatto il primo prototipo di banca dati, quindi software in cui



abbiamo caricato l'Anagrafe e fatto i primi lanci di inserimento dei dati del Catasto, adesso stiamo lavorando di fino per trovare delle regole il più possibile automatiche da dove è possibile di conversione, di aggancio di cerniera tra il dato anagrafico e il dato catastale. L'obiettivo di questo lavoro è evidente nel senso che il nostro obiettivo è quello di avere a disposizione un luogo unico centrale facilitato riservato a una serie di operatori che avranno il diritto in modo sicuro e riservato di incrocio delle conoscenze che abbiamo sulle persone che si affacciano in Comune, qualcuno viene a chiedere la residenza, viene a chiedere l'ospitalità, viene a chiedere una residenza temporanea, chiedere un servizio, riuscire un attimino a ricostruire in maniera un po' veloce, un po' rapida senza dover perdere tempo in analisi in altre banche dati di qual è la situazione della persona rispetto ai nostri servizi. Questo è un lavoro che sappiamo che anche altri Comuni hanno fatto, è un lavoro dal quale noi ci aspettiamo da un lato, una maggiore conoscenza da parte di tutti gli operatori rispetto al cittadino che si affaccia, dall'altro è anche un'occasione per fare un po' di pulizia e un po' di sistemazione con le banche dati che abbiamo, e che naturalmente nel tempo si sono... e terzo, è anche un modo molto efficace di rivedere alcune procedure. Cito un esempio molto semplice: quando viene a chiedere la residenza in Comune i suoi dati catastali vengono richiesti perché vengono comunque richiesti, ma oggi non vengono messi a sistema, cioè rimangono in un archivio a parte e quindi poi questo rende più difficile la ricostruzione del dato e quindi questo avrà un impatto anche sulla modalità di lavoro degli uffici. Noi confidiamo, quest'anno di riuscire ad andare a regime con questa attività. Naturalmente una piccola accortezza che dobbiamo mettere in questo lavoro, dicevo prima, la riservatezza del dato nuovo, il nuovo codice per la protezione di dati personali, il GDPR ovviamente che è venuto in vigore definitivo in Italia a maggio dell'anno scorso, ci sta "costringendo" positivamente a ragionare su una banca dati che non diventi un luogo dove prendere dei dati da parte di chi non può averli. E' chiaro che se noi concentriamo le informazioni in un unico luogo, questo luogo deve essere sicuro, protetto, fotografato, per esempio, per eventuale che un eventuale data breach, un'eventuale violazione dei dati comporti un danno significativo da cittadino. Da un lato noi vogliamo ricostruire la fotografia precisa dal cittadino, dall'altro dobbiamo tutelare i legittimi interessi dell'interessato, del cittadino affinché questi dati una volta concentrati non diventano, non ne venga fatto un uso non autorizzato, ma su questo ci stiamo ragionando, ci stiamo lavorando abbastanza puntualmente.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Facciamo intervenire il Consigliere Vaccaro.

#### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Il discorso dell'Assessore Bottasini mi ha incuriosito su un punto. E io vorrei approfittare per fare questa richiesta: ho notato anch'io che c'è stata una modifica sulle procedure dell'anagrafe. Se fosse possibile nella revisione che sarà fatta pian pianino, tutta la modulistica che verrà messa prossimamente sul sito del Comune, se fosse la versione editabile così la gente non perde tempo a venire qui a cercare il modulo, poi torna a casa, deve compilando, già c'è un problema. Se lui trova il modulo editabile e arriva qui con il modulo compilato è tutto un risparmio per tutti, penso che sia una cosa che si possa fare su tutto quella che è la modulistica in generale, grazie.

#### **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Do una risposta veloce e puntuale. E' un altro obiettivo che abbiamo all'interno del DUP, quello poi di trovare un altro punto, che è quella della costruzione del portale delle istanze del cittadino.

Lo dico molto tranquillamente, è un software che abbiamo acquistato lo scorso anno, in questo momento abbiamo pronte le sezioni Anagrafe e Tributi, poi via via lo estenderemo anche agli altri uffici, prevediamo fare il rilascio tra primavera e estate, quindi ormai dovremmo essere a buon punto. Questo è un portale che va esattamente in questa direzione, cioè oltre a mettere a disposizione tutta la modulistica digitale, in sostituzione del resto, oltre che essere un'occasione per rivedere anche un po' la modulistica, ripulirla da orpelli cose vecchie eccetera consente anche di fare la compilazione on-line e provvede poi all'inoltro automatico all'ufficio di destinazione, in base al tipo di modulo viene mandato direttamente via pec, nascostamente al cittadino, è come se il cittadino compilasse un file a casa sua, e lo mandasse alla pec del Comune, questo ci permette di tracciare, di dare la certezza eccetera.

Questo ovviamente richiede, in base al tipo di modulistica, e alcuni moduli saranno disponibili liberamente, cioè senza autenticazione perché l'istanza generica non è un problema, naturalmente per alcuni tipi di pratiche, verrà chiesto al cittadino di autenticarsi e anche qui stiamo andando nella direzione dello SPID perché ormai la Pubblica Amministrazione è un obbligo di legge quindi andremo in quella direzione. Oggi avere uno SPID per il cittadino è gratuito e quindi è diventato il punto valido per l'INPS, vale per Regione Lombardia, vale per tutti, anche noi ci stiamo progressivamente adattando a questo modalità di autenticazione quindi questo è un altro progetto che è in corso e che confidiamo con l'anno di completarlo in tutte le sue parti.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego signora Sindaca.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Grazie, faccio un breve intervento conclusivo.

Mi aggancio un attimo al discorso della residenza nell'aspetto magari più politico che poteva essere forse nell'intendimento della domanda, nel senso che quando in campagna elettorale tutti noi Sindaci parlavamo del controllo delle residenze, parlavamo di questo proprio perché è chiaro che una città come Pioltello, il controllo delle residenze è un argomento scottante, perché è evidente che sappiamo come i cittadini, ma lo sa ancora meglio di più la Sindaca che ha toccato con mano la situazione che non sempre noi sappiamo chi abita dove.

Per cui è logico che in campagna elettorale il discorso del controlliamo chi abita e dove era ed è un discorso fondamentale dal punto di vista politico al di là che sia di Destra o di Sinistra, ma sapere chi abita e quindi sapere chi abbiamo di fronte oltre a essere una questione di legalità che è una questione che io non sottovaluto perché vi assicuro che in termini di legalità questo quartiere sul Satellite ma anche su piazza Garibaldi abbiamo fatto un lavoro enorme e chi ci abita l'ha capito e lo sa e me lo dice. Poi per l'amor di Dio, su Facebook, sulle varie piazze piace fare delle discussioni teoriche sul fatto che va sempre tutto male, ma io dico: quando si ha meno mille, andare anche solo a meno 500 vuol dire che abbiamo recuperato 500 posizioni e secondo me sul quartiere Satellite, piazza Garibaldi ne abbiamo recuperato anche di più. Detto questo, resta una situazione estremamente grave, estremamente difficile.

Ho scoperto, e dopo farò un accenno invece riguardo al bilancio, ho scoperto che non è facile non dare la residenza, adesso abbiamo un Decreto che per quanto riguarda posso anche in gran parte criticare, abbiamo un decreto che magari la dà in alcuni casi con più difficoltà, ma questo non è il problema nostro. Il problema nostro è che noi abbiamo mediamente, per quello che abbiamo studiato, quello che io sto gestendo direttamente con la Prefettura e con il Tribunale di Milano abbiamo anche fatto una piattaforma ad hoc che ci dà una serie di dati su tutto il quartiere devo dire, anche molto precisi e puntuali. E' stato un lavoro enorme che è stato portato avanti in questi due anni e che fortunatamente è stato fatto anche pro bono da persone che all'interno di questo ente ci hanno permesso di assemblare dei dati molto importanti, abbiamo scoperto che mediamente noi sappiamo chi abita in una casa, ma non sappiamo in quanti abitano, nel senso che magari il residente è la persona titolare dell'appartamento o effettivo affittuario però è logico che se chiede la residenza lui e sua moglie e poi ci abitano altri cinque, i parenti, il cugino e lo zio. Il problema del quartiere Il Satellite e piazza Garibaldi - vado insieme perché in

questo caso la situazione è pressochè uguale - è che c'è diritto all'ospitalità che in Italia non si nega pressochè a nessuno e soprattutto è una proprietà privata e una proprietà privata, come voi ben sapete, la proprietà privata è assolutamente tutelata giustamente ma dal punto di vista del varcare la soglia questo è un grosso problema.

Quindi noi stiamo facendo dei grossi passi avanti e sappiamo tante cose in più mediamente di quelle che sapevamo due anni e mezzo fa, come ente, conosciamo molto molto meglio la situazione, e facciamo un lavoro costante con l'Arma dei Carabinieri, e anche con i vigili e la polizia locale che anche da questo punto di vista è stata particolarmente sensibilizzata.

E' logico che parliamo di 10.000 persone, per cui è facile, non è un palazzo di un piano, sono 10.000 persone e quindi tutti i problemi sono ampliati, una gravissima situazione che riguarda anche lì la residenza e il fatto che se tu non sei residente, e non sei proprietario o non sei un vero affittuario non hai nessun interesse a pagare le spese condominiali e da lì adesso non è questa la serata perché parliamo di bilancio ma si innestano tutta una serie di questioni che nascono sempre... quindi rispetto alla domanda politica come va con il controllo delle residenze, sappiamo tante cose in più dopodiché c'è ancora un ampio lavoro da fare che in parte non si può fare fino in fondo perché la legge comunque ha dei paletti molto chiari e quindi facciamo tutto ciò che è nelle nostre forze e ripeto, di dati grazie anche al Tribunale ne sappiamo veramente tanti.

Tornando invece al discorso del bilancio devo dire che a questo punto vi è piaciuto questo bilancio, guardo le Minoranze perché la Maggioranza quasi lo do per scontato perché stato costruito insieme, da una parte logicamente mi fa molto piacere perché vuol dire che le scelte sono state non solo scelte studiate, ma condivise, e anche di buon senso e io penso che comunque sempre la politica è un'arte complessa difficile che parte però dai bisogni dei cittadini base e che quando le questioni da affrontare sono un tot. io dico: se da un bilancio di un Comune togliamo le spese fisse, però si può discutere di quali sono le spese fisse, perché non tutto è necessario, in base alla visione politica ci sono cose più necessarie rispetto ad altre, e poi il pezzo della scelta politica è un pezzo assolutamente più piccolo e per cui la torta quando si fa più piccola, come dire, diventa sempre più importante avere una ratio su come dividere le risorse.

Accetto la richiesta di discussione più ampia, che ha fatto anche la Consigliera Ronchi, ma non solo, rispetto a un percorso che porta alla costruzione di un bilancio. Accolgo la richiesta di socializzazione delle informazioni che ci faceva il Consigliere Berardi nel senso che, è vero, a volte per poter avere una visione più completa bisogna anche conoscere le cose e a volte certamente il Sindaco o la Giunta

tecnicamente fanno tante cose perché le maneggiano tutti i giorni, e i Consiglieri restano un pezzo indietro, ma non per una questione di cattiveria, semplicemente per una questione proprio di tempistiche e delle ore della tua vita che tu dedichi a un lavoro piuttosto che a un altro, però socializzare alcuni tipi di informazione certamente aiuta.

Non accetto la richiesta di formazione, nel senso che - secondo me - quando ci si propone come Consiglieri Comunali e come Sindaci, perché abbiamo qui anche dei candidati Sindaci, bisogna sapere che poi di fatto la politica è una cosa difficile, complessa e bisogna studiare. Questo, ecco, diciamo che la richiesta di formazione è una richiesta che accetto perché capisco che se uno è nuovo in un ruolo ha necessità di essere accompagnato, dall'altra - quando ci si propone - si sa quello che si va a fare e che quindi se la richiesta è alta il nostro impegno deve essere altrettanto alto. Quindi questo lo dico ma non per non essere disponibile, lo dico perché il ruolo del Consigliere è un ruolo molto importante, non è solo il Sindaco che è importante. Il Consigliere è molto importante, quando ognuno di noi, se è qui seduto, vuol dire che si è proposto a dei cittadini, ha chiesto il voto, ha chiesto la fiducia, ha chiesto la volontà di rappresentare lui altri, a questo punto deve avere questa capacità di mettere la testa nei numeri. E arrivo alla parola numeri. Voi lo sapete, io sono una bancaria di origine e sono anche una matematica nella testa, nel senso che io ho fatto Scienze Politiche a indirizzo Statistico, a me piacciono i numeri. Però secondo me i numeri sono belli perché sono certi, cioè  $2+2$  fa 4. Mentre quando abbiamo teorie politiche, ideuzze strane possiamo raccontarla un po' come ci pare, quando facciamo  $2+2$  il risultato è univoco, non si scappa. Quindi, quando parliamo di bilancio parliamo di numeri, noi parliamo della realtà delle cose. Abbiamo diviso una torta in vari modi, in varie fette, e in base a come abbiamo diviso le fette c'è poco da discutere, quella è la spesa che l'Ente andrà a compiere. Quindi, permettetemi, ma - come dire - mi piacerebbe che ci fosse comunque la capacità di analisi del numero. Ripeto, lo so che è difficile e complesso, non voglio sminuire questa cosa, però alla fine è il numero che fa la differenza, se arriviamo alla discussione dell'Addizionale Comunale, allora, io posso dire a oggi che in una città difficile come la nostra e ancora alle 6.00 di sera parlavo con la nostra Tutela Minori e mi venivano sottoposti dei casi di Tutela Minori che - vi assicuro - fanno rabbrivire, quindi abbiamo noi dei numeri, delle necessità che altri Comuni si sognano. Quindi, quando io penso all'Addizionale Comunale e penso alle necessità della mia città, io penso - e lo dicevo - che noi non abbiamo aumentato l'Addizionale perché abbiamo ritenuto di voler tenere botta anche a questo giro, ma forse per le esigenze della mia città, per i servizi che io devo dare alla mia città, per quello che la mia città mi sta chiedendo forse il sacrificio è proporzionale in base, ripeto, anche al reddito di ognuno

per una questione di giustizia, ma può essere considerato. Lo dico, non ce l'abbiamo in programma questo e magari non lo faremo neanche, però è una cosa che dobbiamo considerare, perché quando oggi Saimon accennava al fatto che la nostra zona è una zona in espansione e che abbiamo tante richieste da parte di imprenditori o di iniziative che vogliono venire sul territorio perché è un territorio diciamo diventato di qualità, per cui è diventato sicuramente più appetibile. Io qui voglio prendermi un piccolo merito, nel senso che è appetibile anche perché i nostri uffici fanno un ottimo lavoro e danno delle risposte veloci e chiare agli imprenditori che si presentano, perché se uno viene e poi passano sei mesi prima di avere una risposta, probabilmente l'imprenditore va nel Comune a fianco. Se invece trova, qui dove ha chiesto, delle informazioni e delle risposte chiare, anche questo fa parte dell'appetibilità della cosa. Quindi, come dire, un ringraziamento in generale agli uffici, al loro modo di lavorare, anche grazie alle indicazioni che abbiamo dato, ma certamente alla qualità del loro lavoro.

Detto questo, se - come diceva Saimon - il territorio è diventato appetibile io non so per quanto tempo avremo la fortuna di avere imprenditori che si presentano e che ci portano lavoro, e che ci portano oneri, e che ci portano volontà di mettere in sicurezza - tra virgolette - il nostro bilancio. Quindi, rispetto ai servizi della città io penso che questa è una valutazione che non escludo di fare, proprio perché abbiamo delle necessità enormi, ma solo un punto, che sono 450.000 euro, ma sapete quanti servizi facciamo con 450.000 euro? Ma tanti. E pensare che banalmente, adesso prima Saimon ha fatto il percorso, che il Comune di Segrate ogni anno ha 2.000.000 di euro in più... 4, 5x4 20, in un quinquennio il Sindaco di Segrate - mio amico, Paolo Micheli - spende di servizi 20.000.000 di euro in più di me, in una città che ha molti meno problemi di me. Voi capite che... cioè, quando poi si va a guardare che cos'è il bilancio, il bilancio sono numeri e sono risultati, ma i risultati... uno può essere bravo, io posso essere pessima e portare un risultato pessimo e voi potete giudicarlo pessimo, ma al di là di tutto, quando la torta è grande ci saranno delle fette grandi per tutti, quando è piccola è piccola per tutti.

Quindi, ecco, io devo dire che la grande soddisfazione è quella di avere un bilancio sano, che è tenuto in perfetto equilibrio anche grazie ai tecnici che ci permettono di farlo, perché è logico che noi politici non siamo dei tecnici e chi tiene in sicurezza l'Ente, al di là delle scelte politiche, poi sono quotidianamente tutti i giorni... come dire, portano avanti il loro lavoro. Detto questo, dobbiamo conoscere la tipologia della nostra città - e noi tutti qua la conosciamo molto bene - e quindi da lì far derivare le scelte politiche che - penso - fino ad oggi abbiamo rispettato totalmente rispetto al DUP e al tempo stesso mi permettono anche di avere una certa serenità, perché io mi sono

proposta ai miei concittadini con un programma che abbiamo poi tradotto nel DUP e io, ad oggi, al mio terzo anno diciamo, perché ormai possiamo dire che manca qualche mese al terzo anno, posso dire di aver comunque rispettato certamente la gran parte degli obiettivi che ci siamo posti e comunque di aver rispettato tutte le scelte politiche e divisione politica della città con cui mi sono proposta.

Quindi, ecco, a chiusura di questa votazione di Bilancio Previsionale voglio proprio fare un bilancio della mia attività da Sindaco, della Giunta e del Consiglio, e mi sento di condividere con i Consiglieri di Minoranza, ma soprattutto in questo caso con quelli di Maggioranza, che il percorso che è stato fatto è assolutamente in linea con quello per cui abbiamo tanto combattuto per vincere le elezioni quel famoso 23 di giugno del 2016. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi, prima facciamo una piccola votazione perché è scoccata la mezzanotte, quindi essendo scoccata la mezzanotte a norma dell'art. 73 e 74 del Regolamento del Consiglio devo dichiarare chiusa la seduta, a meno che tre Consiglieri ne propongano il proseguimento.

I Consiglieri... sono abbondantemente più di tre i proponenti, quindi votiamo la prosecuzione del Consiglio. Favorevoli? Unanimità. Proseguiamo il Consiglio.

A questo punto iniziamo la fase di votazione di tutti gli 11 punti all'Ordine del Giorno. Quindi come procederemo? Naturalmente indicherò la rubrica del punto all'Ordine del Giorno, passerò la parola all'Assessore al Bilancio se ha qualcosa da dichiarare contestualmente all'approvazione e, quindi, porremo in votazione, la votazione e per tutti i punti l'immediata eseguibilità. Quindi, cominciamo la batteria delle votazioni, un po' di attenzione così cerchiamo di votarla il più velocemente possibile.

*(Intervento fuori microfono)*

Certamente.

Allora, cominciamo con il punto 6 all'Ordine del Giorno: Approvazione aggiornamento Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Anno 2019.

Assessore Gaiotto?

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, non ci sono alcune... non c'è nessuna variazione rispetto all'ultimo aggiornamento fatto se non che alcune delle aree che avevamo inserito sono state vendute, per cui non abbiamo fatto altro che togliere ciò che avevamo venduto e porlo in votazione. Segnalo che, nonostante si conferma il Piano delle Alienazioni, non abbiamo previsto in questo triennio - almeno in

questa fase - di procedere con alcuna delle alienazioni in esse inserite. Per cui, non c'è nessun cambiamento e, allo stesso tempo, in questo momento nessun interesse a procedere con quelle alienazioni.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto: Favorevoli? 16 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7 astenuti. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima, 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Come prima, 7. Il Consiglio approva.

Punto 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019.

Prego, Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, non sto a rileggerle tutte, il Piano vale per il 2019 9.135.000 euro più 278.000 euro sotto soglia, quindi per investimenti sotto i 100.000 euro, ai quali si aggiungono gli oneri del culto e i 60.600 euro derivanti dai contributi dei privati per le aree verdi; mentre per il 2020 e 2021 il Piano delle Opere Pubbliche si compone di 2.500.000, di cui solo 150.000 euro derivanti da alienazioni, investiti 1.500.000 su infrastrutture stradali e 1.000.000 su patrimonio comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto: Favorevoli? 16 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Come prima, 7. Il Consiglio approva.

Punto 8 all'Ordine del Giorno: Approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2019.

Prego Assessore.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Il Piano Finanziario dell'anno 2019 è di 3.986.771,23 a cui si aggiunge l'Addizionale Provinciale. La variazione è di circa 50.000 euro, tenuto conto appunto del grosso di questo cambiamento dato appunto dall'indicizzazione all'ISTAT per 47.000 euro.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto: Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7. Il Consiglio approva.



Immediata eseguibilità. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7. Il Consiglio approva.

Punto 9 all'Ordine del Giorno: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) anno 2019.

Prego Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, grazie. Non sono cambiate, sono confermate le tariffe dello scorso anno.

**PRESIDENTE**

Procediamo al voto. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7. Il Consiglio approva.

Punto 10 all'Ordine del Giorno: Approvazione per l'anno 2019 dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef, delle tariffe per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e del canone concessorio non ricognitorio.

Prego Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, grazie. Vengono confermate allo 0,5 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef; non sono modificate le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, la Tosap; e idem l'applicazione dei canoni concessori non ricognitori. In realtà il canone concessorio non ricognitorio quest'anno, a seguito delle sentenze avute in passato, ha zero per quanto riguarda la previsione di entrate. Ci sono delle modifiche normative in corso e anche alcune sentenze che cominciano a dare ragione ai Comuni, qualora ci fosse una storia diversa da raccontare rispetto a questo chiaramente procederemo con delle variazioni di bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto del punto 10 all'Ordine del Giorno: Favorevoli?

Dichiarazione di voto è possibile, è possibile la dichiarazione di voto. Prego.

-----  
Allora, visto che noi siamo sempre contrari ad ogni tipo di aumento delle tassazioni, noi votiamo favorevole.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Grazie della dichiarazione di voto del Gruppo Forza Italia.

Favorevoli? 19 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 19. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4, come prima. Il Consiglio approva.

## **PRESIDENTE**

Punto 11 all'Ordine del Giorno: Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Approvazione tariffe per l'anno 2019. Prego, Assessore Gaiotto.

## **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie. Per questo punto mi prendo qualche secondo in più, sarò un po' meno telegrafico, ne abbiamo già parlato in Commissione. Questa imposta ha una storia molto lunga, la Legge del '93. La Legge ha... le Finanziarie hanno consentito alcuni anni di aumentare le imposte previste del 50%, è successo che in alcuni momenti la Finanziaria non lo aveva puntualmente previsto ed alcuni Comuni sono andati avanti aumentando del 50% anche quando la Finanziaria non lo prevedeva. Non è il caso del Comune di Pioltello, se non per una richiesta di rimborso di 2.500 euro, alcuni Comuni sono andati invece seriamente in difficoltà a seguito di alcune sentenze.

Quest'anno la Finanziaria l'aveva in maniera generale previsto e quindi noi - come dire - abbiamo previsto la possibilità di impostare questo aumento del 50% rispetto alle imposte originarie. In data 4 febbraio, quindi dopo l'invio a tutti i Consiglieri dei documenti relativi all'Imposta Comunale sulla pubblicità, il MEF ha specificato che in realtà questo 50% si può apporre esclusivamente alle superfici superiori al metro quadro. Pertanto, rispetto al tabellare originariamente suggerito da tutti gli organismi e che molti Comuni hanno applicato, sentito anche il Segretario, è più opportuno approvare il tabellare così come il MEF ce lo suggerisce, cioè quindi soltanto con il 50% in più. Dal punto di vista del bilancio non cambia niente, dal punto quindi delle entrate previste, non cambia niente se anche quei Comuni che hanno votato delle tabelle diverse non è che le potranno applicare, perché nella gerarchia delle fonti è chiaro che la Finanziaria vale molto di più delle disposizioni del bilancio del Comune di Pioltello, però vorrebbe dire approvare una delibera oggi e nel prossimo Consiglio riaggiornarla.

Per cui, sentito il Segretario, siccome non varia il bilancio, vi è stata distribuita la nuova tabellina e quindi quello che vi chiediamo di votare è la tabella così come il MEF ce l'ha specificata in data 4 febbraio per evitare di approvare delle imposte e poi correggerle tra

dieci giorni con un nuovo Consiglio Comunale perché non corrispondenti alla Finanziaria del nostro paese.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto. Quindi stiamo parlando del punto 11 all'Ordine del Giorno. Favorevoli? 19 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 19. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio Approva.

Punto 12 all'Ordine del Giorno: Imposta Unica Comunale (IUC) componente tributo per i servizi indivisibili (TASI). Conferma azzeramento aliquote per l'anno 2019.

Prego, Assessore.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Niente, vengono confermate... come dire, l'azzeramento delle aliquote per la TARI.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto: Favorevoli? 21. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli 21. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2. Il Consiglio approva.

Punto 13 all'Ordine del Giorno: Imposta Unica Comunale (IUC) integrazione al Regolamento vigente. Decorrenza 1 gennaio 2019.

Prego, Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente. Rispetto alla IUC occorre modificare il Regolamento prima di andare alla delibera successiva perché qui, come avevo anticipato, ci sono due ordini di modifiche. La prima, la Finanziaria del Governo ha previsto degli incentivi per gli uffici rispetto ad alcuni, in particolare fattispecie di recuperi, per cui il nostro regolamento non lo prevedeva e dobbiamo andarlo a inserire negli articoli 4 bis, 4 ter, 4 quater. E poi, come dire, l'art. 12 quater è più una... anzi, è esclusivamente una scelta dell'Amministrazione, quello di assimilare l'abitazione principale degli anziani che sono in RSA e che li hanno trasferito la loro residenza alla prima casa e quindi esonerandoli dal pagamento della tassa.

**PRESIDENTE**

Grazie. Voto. Quindi, stiamo votando il punto 13 all'Ordine del Giorno. Favorevoli? 19. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio

approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 19. Contrari? Nessuno. Astenuti 4.  
Il Consiglio approva.

Punto 14 all'Ordine del Giorno: Imposta Unica Comunale (IUC) componente Imposta Municipale Propria (IMU). Approvazione aliquota e detrazioni per l'anno 2019.

Prego, Assessore.

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, grazie Presidente. Vengono confermate tutte le aliquote con lo specifico che facevo nella mia introduzione. Quest'anno siamo andati a siglare i nuovi accordi locali per il canone concordato, abbiamo aumentato la platea potenziale delle abitazioni che possono aderire a questa opportunità, nonostante la legge già garantisca loro uno sconto del 25%, proprio per sostenere questa iniziativa che può venire incontro alle necessità abitative ad un costo ridotto. Manteniamo, nonostante potenzialmente aumenterà il numero dei casi degli accordi da siglare, l'aliquota dello 0,76.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Voto quindi del punto 14: Favorevoli? 21. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 21. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2.

Punto 15 all'Ordine del Giorno: Artt. 151 e 179 del D.Lgs. 267/2000 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP definitivo) 2019-2021.

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, si tratta appunto dell'approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione per il triennio '19-'21, già approvato nel mese di luglio. Non vi sono modifiche, tutto ciò che avevamo ipotizzato nel mese di luglio ha trovato puntuale finanziamento, le uniche modifiche che trovate è che nell'aggiornamento degli obiettivi annuali, che sono seguiti da ogni singolo Assessore, ovviamente c'è l'aggiornamento di quanto accaduto dal mese di luglio fino al momento in cui l'abbiamo chiuso. Tenete conto che il DUP lo abbiamo chiuso a fine novembre, per cui è probabile che nel mese di dicembre alcuni obiettivi siano stati portati a termine e pertanto alcuni obiettivi che risultano ancora in corso hanno poi trovato puntuale definizione in quel periodo.

È un lavoro questo che io credo importante e spero che i Consiglieri lo vogliano leggere perché qua dentro ci stanno, in maniera forse più chiara che in tutti gli articolati del bilancio, le sfide come le abbiamo

ipotizzate all'inizio del mandato, come le stiamo perseguendo e quelle che abbiamo davanti. Qui trovate anche una fotografia probabilmente da approfondire, sicuramente da esplorare in maniera diversa anche della città e anche delle sfide che con essa... che i numeri portano con sé.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego, Consigliere Vaccaro.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Sì, scusate, una dichiarazione di voto veloce. Avrete notato che su tanti ci siamo astenuti, non perché siamo contrari o per... semplicemente come norma prudenziale ci asterremo anche sul bilancio e perché c'è... un po' siamo nuovi noi e un po' non abbiamo partecipato alle scelte. Ci sarebbe piaciuto ma siamo convinti che in futuro riusciremo ad avere più partecipazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Vaccaro. La Consigliera Ronchi chiede la parola.

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Sì, per dichiarazione di voto. Sarebbe stata nostra intenzione presentare alcuni emendamenti, ma per la complessità dell'elaborazione degli emendamenti stessi, dovuta non a questa Amministrazione ma a una Legge dello Stato, anche se avremmo potuto richiedere la collaborazione tecnica degli uffici non ci è stato possibile presentarli. Quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Ronchi, grazie per la dichiarazione di voto.

Voto quindi sul punto... se non ci sono altre dichiarazioni di voto, voto sul punto 15 all'Ordine del Giorno: Favorevoli? 16 favorevoli. Contrari? 2 contrari (Dio e Sivieri). Astenuti? 5.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 16 favorevoli per l'immediata eseguibilità. Contrari? 2. Astenuti? 6. Il Consiglio approva, come sopra.

Ultimo punto all'Ordine del Giorno, punto 16: Approvazione Bilancio di Previsione per gli Esercizi 2019-2021.

Prego.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, non rispiego tutto, però visto... mi sia consentito però, visto che sono ancora qua e lo hanno fatto per rispetto a questo Consiglio Comunale, di ringraziare il dottor Bassi dirigente della Ragioneria, la

dottorssa Tirico e la dottorssa Graziano rispettivamente responsabile della Ragioneria e dell'Ufficio Tributi; sono stati presenti oggi anche il dottor Ottolenghi e l'architetto Taraschi, per rispetto al Consiglio Comunale, per essere pronti a rispondere a tutti i dubbi. Io spero che in futuro il dibattito possa essere più approfondito e poter utilizzare anche in questo dibattito la loro professionalità, perché i nostri obiettivi erano chiari, la Giunta aveva obiettivi chiari da parte della Maggioranza, però senza il loro aiuto quello che stiamo facendo non saremmo stati in grado di farlo con questa - io dico - anche puntualità e professionalità. Quindi li ringrazio, era soltanto questa una doverosa puntualizzazione perché sono ancora qui, nonostante il nostro dibattito, si è andati più sul numero di Commissioni da fare che non sui numeri che riguardano il futuro della città per il prossimo triennio.

**PRESIDENTE**

Grazie. Se non ci sono dichiarazioni di voto procedo alla votazione sul punto 16 all'Ordine del Giorno.

Favorevoli? 16. Contrari? 2. Astenuti? 5. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 16 favorevoli. Contrari? 2. Astenuti? 5. Il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno alle ore 24.20 dichiaro chiuso il Consiglio. Grazie e buona notte a tutti. Grazie dottore.